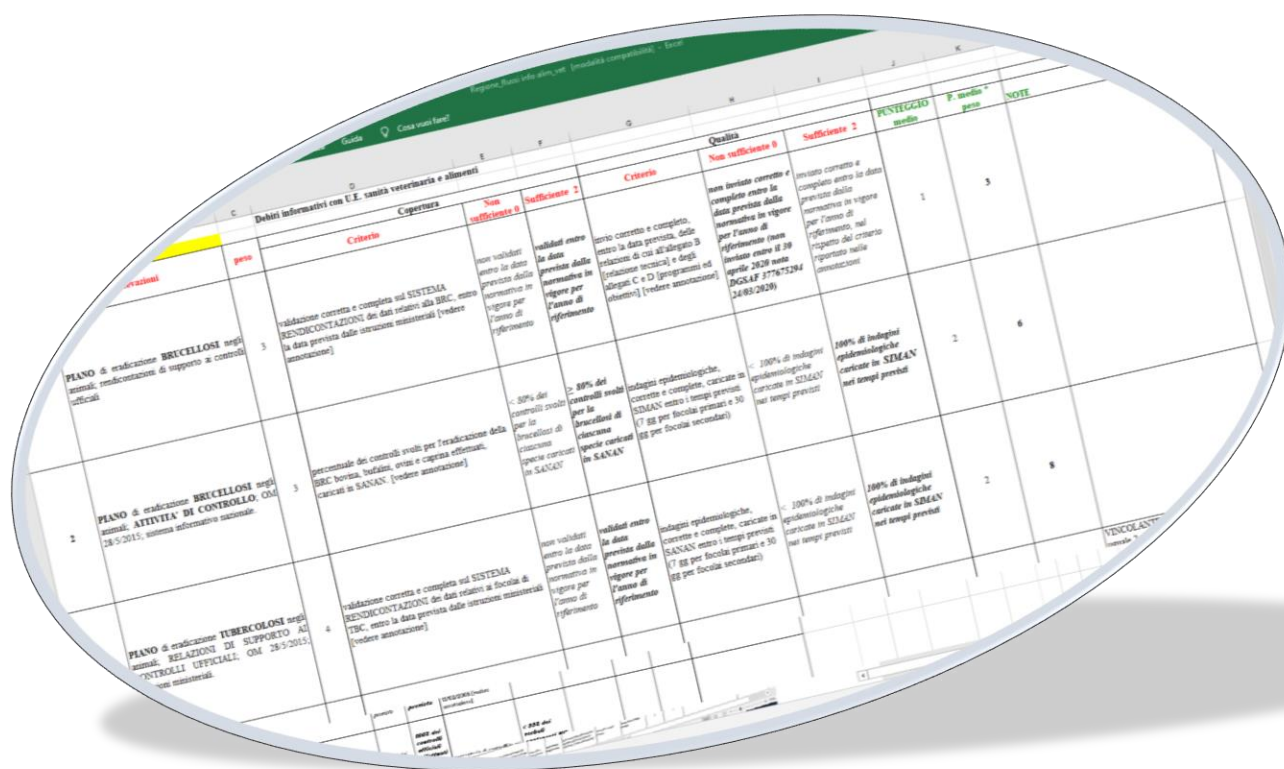


Verifica dell'erogazione delle prestazioni e certificazione degli adempimenti regionali LEA 2021 in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria



The image shows a screenshot of a performance verification table for LEA 2021 in the field of food safety and public health veterinary services. The table is presented as a tilted document with a green header bar. The table is organized into columns for 'Qualità', 'PUNTEGGIO medio', 'F. medio - peso', and 'NOTE'. It contains three rows of data, each detailing a specific service and its performance metrics.

Debiti informativi con U.E. sanità veterinaria e alimenti		Copertura		Qualità	PUNTEGGIO medio	F. medio - peso	NOTE
Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2	Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2		
PIANO di eradicazione BRUCELLOSI negli animali; rendicontazione di supporto ai controlli ufficiali	non validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	validità entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	non fornito corretto e completo entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento (nota allegata C e D [programmi ed obiettivi]) [vedere annotazione]	inviato corretto e completo entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento, nel rispetto del criterio riportato nelle annotazioni	1	3
PIANO di eradicazione BRUCELLOSI negli animali; ATTIVITA' DI CONTROLLO, CdM 28-5-2015, schema informativo nazionale.	- 30% dei controlli previsti per le foci di ciascuna specie caricate in SANSAN	> 80% dei controlli svolti per le focolai di ciascuna specie caricate in SANSAN	adeguatezza epidemiologica, caricata in SANSAN entro i tempi previsti (7 gg per focola primari e 30 gg per focola secondari)	< 100% di indagini epidemiologiche caricate in SANSAN nei tempi previsti	100% di indagini epidemiologiche caricate in SANSAN nei tempi previsti	2	6
PIANO di eradicazione TUBERCOLOSI negli animali; RELAZIONI DI SUPPORTO AI CONTROLLI UFFICIALI, CdM 28-5-2015, schema informativo nazionale.	non validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	validità entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	non fornito corretto e completo, caricato in SANSAN entro i tempi previsti (7 gg per focola primari e 30 gg per focola secondari)	100% di indagini epidemiologiche caricate in SANSAN nei tempi previsti	2	8

Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione

La presente relazione è stata realizzata dall'Ufficio 3 – Audit
Direttore Ufficio 3: Dr.ssa Carla Campagnoli

A cura di:
dr. Franco Fucilli

INDICE

Capitolo – verifichepag. 6

MACROINDICATORE AAJpag. 21

- **TABELLA 1 – Macroindicatore AAJ - riepilogo degli esiti dell’istruttoria relativa all’anno di attività 2021, per veterinaria e alimenti**
- **TABELLA 2.a – esiti valutazione complessiva degli indicatori di performance (AAJ 1.1) in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

FLUSSI INFORMATIVI.....pag. 23

- **TABELLA 2.b – esiti valutazione, per l’anno 2021, dei flussi informativi in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

ANALISI INDICATORI - Macroaree e settori.....pag. 24

- **Tabella 3.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione**
- **Tabella 3.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione**
- **Tabella 3.b – Piano Nazionale Residui** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione
- **Tabella 3.c – Ricerca di residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione
- **Tabella 3.d – OGM - Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione
- **Tabella 4.a – valutazione flussi informativi delle Macroaree MANGIMI e SANITA' ANIMALE - Settore Farmaco veterinario**
- **Tabella 4.b – CONTROLLI SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE –Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale (PNAA)** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: MANGIMI e SANITA' ANIMALE
- **Tabella 5.a – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe**

- **Tabella 5.b – ANAGRAFE OVICAPRINA** (ex ind. 5.3 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

- **Tabella 5.c – ANAGRAFE BOVINA** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

- **Tabella 6.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive**

- **Tabella 6.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive**

- **Tabella 6.b – TUBERCOLOSI BOVINA** (ex ind. 5.1 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.c –BRUCELLOSI degli animali** (ex ind. 5.2 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.d –BRUCELLOSI degli animali** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.e – ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA- Reg. CE 999/2001**

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.f –TSE - ovini e caprini morti testati per scrapie**

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 7 – valutazione flussi informativi della Macroarea: BENESSERE ANIMALE**

- **Tabella 8 – valutazione Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE**

- **Tabella 9 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE**

Capitolo - Autovalutazione e analisi critica.....pag. 49

- **Tabella 10 – trend degli esiti delle valutazioni dei flussi informativi relativi agli anni 2007- 2021**

- **Tabella 11 – trend degli esiti delle valutazioni delle “performance” relative agli anni 2013- 2021**

- **Tabella 12 – Trend degli esiti delle valutazioni di AAJ 1.2, AAJ 1.3 e AAJ 1.4 relativamente agli anni 2013- 2021. Percentuale di Regioni risultate sufficienti**
- **Tabella 13 - numero di pareri espressi per l’area della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria dalle Direzioni Generali (DGSAF e DGISAN) nel 2021 e nel precedente periodo 2011-2020**

Verifica dell'erogazione delle prestazioni e certificazione degli adempimenti

La relazione riporta gli esiti delle verifiche dell'erogazione delle prestazioni e certificazione degli adempimenti regionali in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria effettuate nel 2022 sulle attività del 2021, svolte nel contesto del processo di valutazione effettuato dal Comitato LEA e dal Tavolo LEA (per le Regioni Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Province Autonome di Trento e Bolzano, non soggette a tale procedura, la verifica è stata effettuata con procedura separata gestita direttamente dall'Ufficio Audit).

Capitolo - verifiche

La valutazione complessiva dell'efficacia dei controlli ufficiali, tramite un pool di 103 indicatori quali-quantitativi, mostra un elevato livello generale di adempienza nello svolgimento delle attività programmabili ricadenti nell'ambito del Regolamento (UE) 2017/625.

In particolare, la valutazione sulle attività del 2021 è stata effettuata tramite:

- a) 30 flussi informativi, mediante 60 criteri
- b) 1 macroindicatore includente, tra l'altro, 12 indicatori di performance e 3 indicatori di governance (audit e verifiche di efficacia dei controlli)
- c) 5 macroindicatori (denominati rispettivamente P09Z, P10Z, P11Z, P12Z, P13Z) composti complessivamente da 28 indicatori, previsti dal Decreto interministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria"
- d) 3 indicatori relativi al sistema di gestione (audit e verifiche dell'efficacia)

La valutazione eseguita per l'anno di attività 2021 è stata resa tecnicamente inapplicabile dall'insieme di problematiche poste dalla pandemia da SARS CoV-2, dalle correlate misure di lock down ancora vigenti nella prima parte dell'anno e dalle misure temporanee previste dai Regolamenti UE 2020/466 e 2020/714 per molte attività di controllo, che hanno comportato sostanziali variazioni rispetto alle attività monitorabili previste dalla programmazione ordinaria, rendendo incoerenti i pertinenti indicatori. Si è ritenuto quindi di procedere comunque al calcolo degli indicatori, utilizzando gli esiti delle istruttorie come semplice misurazione conoscitiva, di studio, dell'impatto della pandemia su tali attività e sulle garanzie offerte dal sistema dei controlli in condizioni di stress.

Detta misurazione è stata organizzata e condotta nell'ambito della procedura di Verifica Adempimenti

LEA

(<https://www.salute.gov.it/portale/lea/dettaglioContenutiLea.jsp?id=4746&area=Lea&menu=monitoraggioLea>) effettuata dal Comitato LEA (Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza).

La misurazione è quindi strutturata per gli obiettivi di detto Comitato, ed è finalizzata anche, in particolare, all'erogazione dell'aliquota del 3% del Fondo Sanitario Nazionale, alle 16 Regioni a statuto ordinario oggetto di verifica, qualora abbiano conseguito un giudizio di adempienza in tutti

gli adempimenti verificati. In ogni caso, parallelamente, già dal 2012 tale verifica è stata estesa, limitatamente agli aspetti alimentari e veterinari, a tutte le restanti Regioni e Province Autonome.

La valutazione avviene mediante i seguenti strumenti:

- **FLUSSI INFORMATIVI** (definito dal Comitato LEA con la sigla **C13**). Lo strumento di valutazione è costituito da una scheda per la verifica di 30 flussi informativi veterinari e alimentari - aggiornata ed integrata rispetto a quella dell'anno precedente - valutati con due criteri: di copertura e di qualità.
La Regione è considerata complessivamente adempiente se ha conseguito: “*≥ 60% del punteggio raggiungibile, con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti, oppure valutazione insufficiente ma con trend positivo rispetto all'anno precedente, con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti*”.
- **MACROINDICATORE (“Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”** definito dal Comitato LEA con la sigla **AAJ**) costituito da 4 sub-indicatori (o item) di competenza veterinaria e alimentare, ovvero:
 - AAJ.1.1 INDICATORI DI PERFORMANCE (strumento di valutazione con un set di 12 indicatori, che includono quelli già utilizzati negli anni precedenti nella Griglia LEA, non più in uso);
 - AAJ.1.2. DEFINIZIONE SISTEMA REGIONALE DI AUDIT ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2017/625. È stata valutata la documentazione attestante la produzione di un “Piano di Azione o una comunicazione di natura equivalente” da parte di ciascuna ASL auditata dall'ente Regione nel corso dell'anno precedente;
 - AAJ.1.3 ATTUAZIONE PROGRAMMA DI AUDIT ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2017/625. Sono state valutate sufficienti le Regioni che hanno svolto audit coprendo almeno il 20% delle proprie ASL e almeno 2 settori di attività;
 - AAJ.1.4 VERIFICA DELL'EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI ai sensi dell'art. 12 (2)(3) del Reg. CE 882/2004. Sono state valutate sufficienti le Regioni che hanno fornito evidenza della effettiva attuazione di tale attività.

Il Macroindicatore AAJ si ritiene soddisfatto se la valutazione per gli items AAJ 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, impostata secondo una modalità di tipo SI/NO, è risultata soddisfacente oppure se è stata conseguita una valutazione sufficiente solo per 3 items ma è risultata sufficiente per i flussi informativi veterinari e alimentari.

- **INDICATORI NSG:** 5 macroindicatori (denominati rispettivamente P09Z, P10Z, P11Z, P12Z, P13Z) composti complessivamente da 28 indicatori, previsti dal Decreto interministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria”.

Si riportano di seguito i criteri utilizzati per il monitoraggio della copertura e della qualità dei debiti informativi con l'Unione Europea in tema di sanità veterinaria e alimenti. Il monitoraggio per il 2021 è stato effettuato ai soli fini informativi a causa delle problematiche operative determinate dalla situazione pandemica.

La sufficienza si raggiunge con un punteggio $\geq 60\%$ di quello raggiungibile, con l'ulteriore condizione di sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti.

C13 - Debiti informativi con U.E. sanità veterinaria e alimenti

N° indici ca tore	Rilevazioni 2021	Peso	Copertura			Qualità			PUN TEG. medio	P. medi o* peso	NOTE
			Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2	Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2			
1	PIANO di eradicazione BRUCELLOSI negli animali; rendicontazioni di supporto ai controlli ufficiali	3	validazione corretta e completa sul SISTEMA RENDICONTAZIONI dei dati relativi alla BRC, entro la data prevista dalle istruzioni ministeriali [vedere annotazione]	<i>non validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento</i>	<i>validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento</i>	invio corretto e completo, entro la data prevista, delle relazioni di cui all'allegato B [relazione tecnica] e degli allegati C e D [programmi ed obiettivi]. L'allegato C si considera soddisfatto, per tutte le regioni e P.A., a condizione che la programmazione sia stata inserita correttamente in SANAN [vedere annotazione]	<i>non inviato corretto e completo entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento</i>	<i>inviato corretto e completo entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento, nel rispetto del criterio riportato nelle annotazioni</i>			
2	PIANO di eradicazione BRUCELLOSI negli animali; attività di controllo ; OM 28/5/2015; sistema informativo nazionale.	3	percentuale dei controlli svolti per l'eradicazione della BRC bovina, bufalini, ovini e caprina effettuati, caricati entro 7 giorni dallo svolgimento in SANAN per l'implementazione del cruscotto. [vedere annotazione]	<i>< 90% dei controlli svolti per la brucellosi di ciascuna specie caricati in SANAN o irregolarmente e con tempistiche >7giorni</i>	<i>≥ 90% dei controlli svolti per la brucellosi di ciascuna specie caricati con regolarità in SANAN entro 7 giorni dallo svolgimento</i>	indagini epidemiologiche, corrette e complete in ogni loro parte, caricate in SIMAN entro i tempi previsti (7 gg per focolai primari e 30 gg per focolai secondari)	<i>< 100% di indagini epidemiologi che complete in ogni loro parte e caricate in SIMAN nei tempi previsti</i>	<i>100% di indagini epidemiologi che complete in ogni loro parte e caricate in SIMAN nei tempi previsti</i>			
3	PIANO di eradicazione TUBERCOLOSI negli animali; RELAZIONI DI SUPPORTO AI CONTROLLI UFFICIALI ; OM 28/5/2015; istruzioni ministeriali.	4	percentuale dei controlli svolti per l'eradicazione della TBC bovina e bufalina effettuati, caricati entro 7 giorni dallo svolgimento in SANAN per l'implementazione del cruscotto. [vedere annotazione]	<i>< 90% dei controlli svolti per la tubercolosi di ciascuna specie caricati in SANAN o irregolarmente e con tempistiche >7giorni</i>	<i>≥ 90% dei controlli svolti per la tubercolosi di ciascuna specie caricati con regolarità in SANAN entro 7 giorni dallo svolgimento</i>	indagini epidemiologiche, corrette e complete in ogni loro parte, caricate in SIMAN entro i tempi previsti (7 gg per focolai primari e 30 gg per focolai secondari)	<i>< 100% di indagini epidemiologi che complete in ogni loro parte e caricate in SIMAN nei tempi previsti</i>	<i>100% di indagini epidemiologi che complete in ogni loro parte e caricate in SIMAN nei tempi previsti</i>			
4	PNA A - Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale - Circolare 2/2/2000 n. 3 e succ. modifiche; D.L.vo 90/93; Decisione della Commissione 2001/9/CE; Regolamento (CE) n. 2017/625; Regolamento (CE) n. 183/2005	4	Invio corretto e completo dei dati di attività secondo gli Allegati del PNA, o in alternativa attraverso il sistema informatico SINVSA, entro i tempi previsti nonché del Piano Regionale Alimentazione Animale all'ufficio competente della DGSAF [vedere annotazione]	<i>invio oltre i tempi previsti</i>	<i>invio entro i tempi previsti</i>	invio contestuale della relazione annuale sull'attività ispettiva effettuata [vedere annotazione]	<i>invio oltre i tempi previsti</i>	<i>invio entro i tempi previsti</i>			VINCOL ANTE: sufficiente se punteggio medio è uguale 2
5	PNA A - Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale - Circolare 2/2/2000 n. 3e succ. modifiche; D.L.vo	3	implementazione del caricamento in SINVSA di tutti gli stabilimenti del settore mangimistico riconosciuti e	<i>caricamento non effettuato o inadeguato</i>	<i>caricamento effettuato e adeguato</i>	invio della relazione annuale sull'attività ispettiva effettuata, coerente con i criteri previsti dall'allegato 10 del PNA [vedere annotazione]	<i>invio oltre i tempi previsti o non corretto o incompleto</i>	<i>invio corretto e completo entro i tempi previsti</i>			

	90/93; Decisione della Commissione 2001/9/CE; Regolamento (CE) n. 2017/625; Regolamento (CE) n. 183/2005		registrati postprimari								
6	BENESSERE TRASPORTO - Controlli riguardanti la "protezione degli animali durante il trasporto". Istruzioni ministeriali.	3	Rispetto della tempistica [vedere annotazione]	<i>non inviata entro la data prevista</i>	<i>inviata entro la data prevista</i>	conformità dei dati forniti secondo le indicazioni previste dalla nota n. DGVA/X/6057 del 13/02/2006 [vedere annotazione]	<i>non coerenti</i>	<i>coerenti</i>			
7	BENESSERE IN ALLEVAMENTO - Controlli riguardanti la "protezione degli animali negli allevamenti" (D.Lgs 146/2001, D.Lgs 122/11, D.Lgs 126/11, D.Lgs 267/03, D.Lgs 181/2010, Piano Nazionale Benessere Animale 2008 e s.m.i. (note prot 16031-P-4/8/2008 e 13029-P-13/7/2010). Istruzioni ministeriali.	3	caricamento in BDN (Vetinfo) dei controlli ufficiali effettuati in ciascuna delle categorie "bovini", "vitelli", "suini", "polli da carne", "ovaiole", entro i tempi previsti [28 febbraio]	<i><100% dei controlli ufficiali effettuati, caricati in BDN entro il 28 febbraio</i>	<i>100% dei controlli ufficiali effettuati in ciascuna categoria, caricati in BDN entro il 28 febbraio</i>	percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.	<i>< 100% dei verbali caricati in BDN, inclusi quelli contenenti NC</i>	<i>100% dei verbali caricati in BDN, inclusi quelli contenenti NC</i>			
8	TUTELA DEGLI ANIMALI ALLA MACELLAZIONE - nota DGSAF n.15111 del 18/07/2014 "linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE n° 1099 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento.	3	Rispetto della tempistica di trasmissione della relazione sui controlli effettuati [vedere annotazione]	<i>non inviata entro la data prevista</i>	<i>inviata entro la data prevista</i>	rispetto della frequenza minima di controllo (almeno 1 volta l'anno) per ciascuna tipologia di macellazione prevista dalle istruzioni ministeriali (punto 16 e allegato X "modulo rendicontativo" della Linea guida trasmessa con nota DGSAF n.15111 del 18/07/2014)	<i>mancata effettuazione, per ciascuna tipologia di macellazione, di almeno 1 controllo ufficiale per il rispetto delle norme sul benessere della macellazione</i>	<i>effettuazione, per ciascuna tipologia di macellazione, di almeno 1 controllo ufficiale per il rispetto delle norme sul benessere della macellazione</i>			
9	ANAGRAFE CANINA - Rilevazione delle popolazioni di cani e gatti randagi e di proprietà. Art. 8 della Legge 14/08/1991, n. 281 - Accordo Stato-Regioni del 06/02/2003 art. 4 comma 1 lett. b) e c); Decreto interministeriale 06/05/2008; Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013	4	invio, entro il 31 marzo di ogni anno, della relazione sull'attività svolta in materia di randagismo nell'anno precedente, coerente con quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del DM 6/5/2008	<i>invio non corretto o non completo, o oltre la data prevista</i>	<i>invio, corretto e completo, entro la data prevista</i>	aggiornamento periodico dell'anagrafe nazionale (art. 1 lett. f dell'accordo Stato Regioni del 24/1/2013) [vedere annotazione]	<i>aggiornamenti consecutivi con intervallo superiore a 30 giorni</i>	<i>tutti gli aggiornamenti consecutivi hanno un intervallo inferiore o uguale a 30 giorni o adesione al SINAAF</i>			VINCOL ANTE: sufficiente se punteggio medio è uguale 2
10	FARMACOSORVEGLIANZA : Attività di ispezione e verifica. Art.88 del D.Lgs. 6 aprile 2006, n.193. Nota DGSAF n. 1466 del 26/01/2012 "linee guida per la predisposizione, effettuazione e gestione dei controlli	4	Invio, corretto e completo, dei dati di attività di cui all'allegato I della nota DGSAF del 15/7/2013 entro il 31 marzo	<i>non inviati entro la data prevista</i>	<i>inviati entro la data prevista</i>	Attività svolta sul totale degli operatori controllabili in base alla nota DGSAF del 2021 "Programmazione PNBA e Piano Nazionale Farmacosorveglianza" e all'art. 68 comma 3, art. 71 comma 3, art. 70 comma 1, artt.	<i><100% dei controlli ufficiali previsti dalle Tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 della nota DGSAF del 2021 e/o <90% degli altri operatori</i>	<i>≥ 100% dei controlli ufficiali previsti dalle Tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 della nota DGSAF del 2021 e ≥ 90% degli altri operatori</i>			VINCOL ANTE: sufficiente se punteggio medio è uguale 2

	sulla distribuzione e l'impiego dei medicinali veterinari"; DM 14/5/2009 e nota DGSAF 13986 del 15/7/2013; nota DGSAF del 2021 "Programmazione PNBA e Piano Nazionale Farmacosorveglianza "					82-84-85 del D.Lg.vo 6 aprile 2006, n. 193, inclusi gli allevamenti non compresi nelle tabelle di cui alla predetta nota ma comunque secondo le indicazioni fornite dalla medesima. [vedere annotazione]	(inclusi gli allevamenti non compresi nelle tabelle di cui alla predetta nota), da controllare in relazione alle frequenze stabilite	(inclusi gli allevamenti non compresi nelle tabelle di cui alla predetta nota), da controllare in relazione alle frequenze stabilite			
11	SALMONELLOSI ZOONOTICHE - Verifica dei dati pervenuti conformemente alle disposizioni comunitarie; Regolamento 2160/03 e s.m.i.; DM 13/11/13 in materia di funzionamento dell'anagrafe avicola; istruzioni ministeriali.	3	Rispetto della tempistica di validazione dei dati dei campionamenti ufficiali su SISALM (Sistema Informativo Salmonellosi), basati su una corretta e completa alimentazione della BDN (DM 13/11/13), secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti per i Piani di controllo e sorveglianza salmonelle nel pollame [vedere annotazione]	<i>non inviati entro la data prevista</i>	<i>inviati entro la data prevista</i>	completezza delle registrazioni inserite in SISALM, previste dai piani nazionali per la ricerca di Salmonelle nei riproduttori, nelle ovaiole e polli da carne <i>Gallus gallus</i> , e nei tacchini da riproduzione e ingrasso [vedere annotazione]	< 90% delle registrazioni dei campionamenti ufficiali nel SISALM (Sistema Informativo Salmonellosi) per uno, o più, dei piani applicabili oppure non corrette e complete o non validate o non corrette e complete alla prima validazione dalla Regione nel "Sistema Rendicontazioni"	≥ 90% delle registrazioni dei campionamenti ufficiali inseriti nel SIS (Sistema Informativo Salmonellosi) corrette e complete per ciascuno dei piani applicabili, e validate al primo invio dalla Regione nel "Sistema Rendicontazioni"			
12	TSE - Reg 999/2001; Decisione della Commissione 2002/677/CE del 22/08/2002, che stabilisce requisiti uniformi per la notifica dei programmi di eradicazione e di controllo delle malattie animali cofinanziati dalla Comunità; istruzioni ministeriali	3	inserimento in SIR (Sistema Informativo Rendicontazioni) della rendicontazione dei focolai di scrapie rimborsati nell'anno di certificazione, sulla base delle istruzioni ministeriali entro i tempi previsti [vedere nota]	<i>invio non corretto, o non completo, o oltre la data prevista dalle disposizioni in vigore per l'anno di riferimento</i>	<i>invio corretto e completo entro la data prevista dalle disposizioni in vigore per l'anno di riferimento</i>	corrispondenza tra il n. di capi indennizzati nell'ambito dei focolai, risultanti in SIR, e la reportistica trasmessa al Ministero della salute attestante gli indennizzi corrisposti agli allevatori [vedere nota]	<i>non corrispondenti e o non inviati in tempo utile per la trasmissione alla Commissione europea</i>	<i>corrispondenti e inviati in tempo utile per la trasmissione alla Commissione europea</i>			
13	SCRAPIE - Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale (PSG). DM 25/11/2015	3	Presenza di un piano regionale "di selezione genetica" aggiornato adottato e attuato formalmente	<i>assente o non attuato</i>	<i>presente e attuato</i>	attività di genotipizzazione dei capi prevista dal DM 23/11/2015 e dal piano regionale	<i>Evidenza di assente o inadeguata attuazione nel sistema BDN/BDNSG</i>	<i>Evidenza di adeguata attuazione nel sistema BDN/BDNSG</i>			
14	TRACCIABILITA' DELLA FILIERA OVICAPRINA - ANAGRAFE - Reg. CE 1505/2006; nota DGSAF n. 22054 del 24/10/2014	3	Raggiungimento della soglia del 5% dei capi controllati e disponibilità del dato in BDN in tempo utile (29 febbraio) per l'Annual Report	< 5% dei capi controllati o non disponibili per la data presta	≥ 5% dei capi controllati e disponibili per la data prevista	percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.	< 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN	≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN			

15	TRACCIABILITA' DELLA FILIERA DEI SUINI - ANAGRAFE - dlgs 26/10/2010 n. 200 che stabilisce modalità di identificazione e registrazione suini; nota DGSAF n. 22054 del 24/10/2014	3	Registrazione in BDN - in tempo utile per l'Annual Report - del raggiungimento della soglia di almeno 1% del totale delle aziende suinicole presenti nel territorio di competenza (art. 8 comma 2, dlgs 200/2010) per il controllo dell'anagrafe suina [vedere annotazione]	<i>< dell'1% dei controlli rendicontati nei tempi utili per l'Annual Report</i>	<i>≥ dell'1% dei controlli rendicontati nei tempi utili per l'Annual Report</i>	percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.	<i>< 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>	<i>≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>			
16	TRACCIABILITA' DELLE FILIERE APISTICA - ANAGRAFE: D.M.4 dicembre 2009, D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale" (allegato, punto 11)	3	Controllo annuale sull'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio regionale registrati in BDN [vedere annotazione]	<i>assenza degli allevamenti in BDN o percentuale di controllo <1%</i>	<i>presenza degli allevamenti in BDN e percentuale di controllo ≥1%</i>	criterio di rischio adottato per la scelta degli allevamenti apistici da sottoporre ai controlli	<i>>85% dei controlli in allevamento è effettuato utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma</i>	<i>≤85% dei controlli in allevamento è effettuato utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma</i>			
17	CLASSIFICAZIONE DELLE AREE PER LA PRODUZIONE DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI - Sistema Informativo Nazionale SINVSA; Reg. 2019/627 Titolo V (prescrizioni specifiche in materia di controlli ufficiali relativi ai molluschi bivalvi); Nota DGISAN n. 15897 del 18/04/2014; nota DGISAN n. 38080 del 6/10/2016 (MBV)	3	aree classificate e punti di campionamento validati in SINVSA dalla Regione nel primo trimestre di ciascun anno	<i><100% aree classificate e punti di campionamento non validati in SINVSA entro il primo trimestre di ciascun anno</i>	<i>100% delle aree classificate e punti di campionamento validati in SINVSA entro il primo trimestre di ciascun anno</i>	rispetto del numero minimo di 8 campionamenti per E. coli per ciascun punto di campionamento di ciascuna area classificata (linea guida comunitaria EURL.CEFAS), inseriti in SINVSA e coerenti con i punti di campionamento validati, inclusi gli esiti dei relativi esami effettuati dai laboratori sui campioni	<i>incompleta effettuazione, per ciascuna area, dei campioni e degli accertamenti di laboratorio inseriti in SINVSA e coerenti con i punti di campionamento validati, per E. coli, rispetto ai minimi previsti</i>	<i>effettuazione, per ciascuna area, di tutti i campioni e degli accertamenti di laboratorio inseriti in SINVSA e coerenti con i punti di campionamento validati, per E. coli, rispetto ai minimi previsti</i>			
18	ALIMENTI IRRADIATI - Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti - triennio 2021-2022 (nota DGISAN n. 8710-P-10/03/2021 e s.m.i.) - DLgs 30/1/2001 n. 94	3	Invio corretto dei dati relativi ai controlli, secondo le modalità di cui alla nota DGISAN n. 5822 del 16/2/2021, entro il 31 marzo	<i>dati non inviati entro la data prevista e/o incompleti</i>	<i>dati inviati entro la data prevista e completi</i>	Rispetto del volume di attività previsto dal Piano Nazionale	<i><100% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano</i>	<i>≥ 100% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano</i>			
19	OGM - Reg. CE 1829/2003 e Reg. CE 1830/2003. Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti - triennio 2021-2022	3	validazione sul sistema applicativo web da parte della Regione, entro i tempi previsti, dei dati inseriti dai laboratori [vedere annotazione]	<i>validazione effettuata oltre la scadenza prevista</i>	<i>validazione effettuata entro la scadenza prevista</i>	corretto rapporto del campionamento previsto dall'allegato al "Piano Nazionale OGM negli alimenti" riferito alle materie prime e agli intermedi di lavorazione [vedere annotazione]	<i>< 60% dei campioni è dedicato a materie prime e intermedi di lavorazione</i>	<i>≥ 60% dei campioni è dedicato a materie prime e intermedi di lavorazione</i>			
20	AUDIT SU STABILIMENTI - controlli ufficiali sugli stabilimenti di	4	invio entro il 28 febbraio delle tabelle di rendicontazione di	<i>non inviate entro la data prevista, e/o non</i>	<i>inviate, debitamente compilato, entro la</i>	% di audit sugli stabilimenti riconosciuti, di cui all'allegato 4	<i>< 100% del numero minimo di audit che</i>	<i>≥ 100% del numero minimo di audit che</i>			

	produzione degli alimenti di origine animale ai sensi del Regolamento CE 854/2004. Intesa Stato Regioni del 10 novembre 2016, rep 212 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti 882/2004 e 854/2004".		cui all'allegato 9 dell'Accordo, debitamente compilate [vedere annotazione]	<i>debitamente compilato</i>	<i>data prevista</i>	all'Intesa CSR 212/2016, sulla base delle rendicontazioni fornite con le tabelle di cui all'allegato 9 (Tab. b) dell'Accordo, [vedere annotazione]	<i>sarebbe necessario eseguire se tutti gli stabilimenti fossero classificati a "basso rischio", per ciascuna tipologia di cui all'Allegato 4</i>	<i>sarebbe necessario eseguire se tutti gli stabilimenti fossero classificati a "basso rischio", per ciascuna tipologia di cui all'Allegato 4</i>			
21	PIANO NAZIONALE RESIDUI (farmaci e contaminanti negli alimenti di origine animale) - Decreto legislativo 158/2006	4	Dati analitici trasmessi dagli IZS in NSIS entro la fine di ciascun bimestre, relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente.	<i>< 90 % dei dati analitici caricati relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente</i>	<i>≥ 90 % dei dati analitici caricati relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente</i>	referti rilasciati dal laboratorio entro i tempi indicati dal PNR per ciascuna delle categorie (10 giorni lavorativi per le sostanze di Cat. A e 30 giorni lavorativi per quelle di cat. B) [vedere annotazione]	<i>< 50% dei campioni di una categoria è referato nei tempi indicati</i>	<i>≥ 50% dei campioni di ciascuna categoria è referato nei tempi indicati</i>			VINCOL ANTE: sufficiente se punteggio medio è uguale 2
22	ADDITIVI ALIMENTARI - Piano Nazionale riguardante il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonchè il controllo delle sostanze di cui all'Allegato III del Regolamento CE 1334/2008 - Anni 2021 - 2024 - Reg. CE 1333/2008; Reg 1129/2011; "Linee guida per la raccolta dei dati mediante NSIS - alimenti"	3	Invio completo dei dati relativi ai controlli, tramite NSIS, entro la data prevista	<i>Dati non inviati entro la data prevista</i>	<i>Dati inviati entro la data prevista</i>	Rispetto del volume di attività, previsto dal Piano Nazionale, desumibile dalla corretta compilazione dei campi e dell'identificazione delle categorie e sottocategorie definite dal Reg 1129/2011 e dalle relative linee guida UE	<i><95% dei campioni minimi previsti, per ciascuna categoria, dall'allegato I - Sezione A (Additivi Alimentari) del Piano, è inserito in NSIS correttamente identificato</i>	<i>≥ 95% dei campioni minimi previsti, per ciascuna categoria, dall'allegato I - Sezione A (Additivi Alimentari) del Piano, è inserito in NSIS correttamente identificato</i>			
23	FITOSANITARI SU ALIMENTI - DM 23 DICEMBRE 1992 - controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale. Istruzioni ministeriali; Reg. 396/2005; Regolamento di esecuzione (UE) 2015/595 e s.m.i	4	trasmissione dei dati relativi ai campioni entro la data prevista [vedere annotazione]	<i>invio dei dati oltre il termine</i>	<i>invio dei dati entro il termine</i>	numero di campi, previsti dal sistema informatico "NSIS - Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", compilati correttamente sulla base delle istruzioni ministeriali [vedere annotazione]	<i>> 6 trasmissioni non corrette, attraverso "NSIS-Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", mediante i laboratori di cui la regione si avvale</i>	<i>≤ 6 trasmissioni non corrette, attraverso "NSIS-Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", mediante i laboratori di cui la regione si avvale</i>			VINCOL ANTE: sufficiente se punteggio medio è uguale 2
24	PIANO COORDINATO COMUNITARIO (PCUE) - RESIDUI DI FITOSANITARI - Regolamento di esecuzione 2017/660 e s.m.i.	3	presenza di informazioni relative a tutte le tipologie di alimenti previste dal piano coordinato comunitario (PCC)	<i>< 90% di campioni per ciascuna tipologia prevista dal PCC</i>	<i>≥ 90% di campioni per ciascuna tipologia prevista dal PCC</i>	completezza delle informazioni rispetto agli analiti da ricercare in base al PCC	<i>< 80% di analiti previsti per ciascuna tipologia di alimento da campionare</i>	<i>100% (con tolleranza ≥80%) di analiti previsti per ciascuna tipologia di alimento da campionare</i>			
25	PIANI DI MONITORAGGIO previsti da Raccomandazioni UE, per la ricerca di contaminanti di origine ambientale e	4	trasmissione dei dati, corretti e completi, tramite NSIS, relativi ai Monitoraggi effettuati, previsti dal Piano e dalle	<i>invio dei dati oltre il termine, oppure non corretti o non completi</i>	<i>invio, corretti e completi, dei dati entro il termine</i>	effettuazione dei campioni previsti, per l'anno di valutazione, dal Piano nazionale di monitoraggio (alimenti)	<i>< 100% dei campioni previsti per l'anno di valutazione, dal Piano 2021-2021</i>	<i>≥ 100% dei campioni previsti per l'anno di valutazione, dal Piano 2021-2021</i>			in attesa di aggiornamento delle note da parte di Loredana Verticchio

	industriale negli alimenti. PIANO NAZIONALE DI MONITORAGGIO (ALIMENTI)contaminanti agricoli e tossine vegetali 2021-2021 (nota 0008198 del 6 marzo 2021). Partecipazione alla fase ascendente del processo decisionale ai fini dell'aggiornamento delle disposizioni della UE sui contaminanti. [vedere Annotazione]		Raccomandazioni comunitarie, entro la data prevista. [vedere Annotazione]			contaminanti agricoli e tossine vegetali 2021-2021 (parag. 6.1), e di almeno un monitoraggio per contaminanti ambientali e industriali tra quelli previsti dall'UE [vedere annotazione]	o nessun monitoraggio per contaminanti ambientali e industriali, tra quelli previsti dall'UE	e almeno 1 monitoraggio per contaminanti ambientali e industriali, tra quelli previsti dall'UE			
26	PIANO NAZIONALE CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI - Controllo ufficiale su alimenti. Nota DGISAN n. 8193 del 6 marzo 2021	4	Invio corretto e completo dei dati relativi ai controlli, tramite NSIS, entro la data prevista [vedere annotazione]	<i>invio dei dati oltre il termine</i>	<i>invio dei dati entro il termine</i>	volume di attività minima dei programmi di campionamento previsti dall'allegato 2 del Piano Nazionale Controllo Ufficiale Contaminanti Agricoli e Tossine Vegetali in alimenti	< 90% dei campioni programmati per la ricerca di ciascun contaminante agricolo o < 90% dei campioni programmati per la ricerca di ciascuna tossina vegetale, previsti dal Piano	≥ 90% dei campioni programmati per la ricerca di ciascun contaminante agricolo e ≥ 90% dei campioni programmati per la ricerca di ciascuna tossina vegetale, previsti dal Piano			VINCOL ANTE: sufficiente se punteggio medio è uguale 2
27	S.INTE.S.I. STABILIMENTI (art. 10(2) e art. 148 del Regolamento (CE) n. 2017/625) anagrafe degli stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti di origine animale	3	presenza di stabilimenti riconosciuti in via definitiva sulla base di un precedente riconoscimento condizionato	<i>meno del 98 % dei riconoscimenti definitivi rilasciati nell'anno di riferimento è stato basato su un riconoscimento condizionato</i>	<i>almeno il 98 % dei riconoscimenti definitivi rilasciati nell'anno di riferimento è stato basato su un riconoscimento condizionato</i>	rispetto dei tempi di rilascio del riconoscimento definitivo [vedere annotazione]	<i>meno del 90% dei riconoscimenti definitivi rilasciati nell'anno di riferimento sono stati basati su riconoscimento condizionato rilasciato entro i 6 mesi precedenti,</i>	<i>almeno il 90% dei riconoscimenti definitivi rilasciati nell'anno di riferimento sono stati basati su riconoscimento condizionato rilasciato entro i 6 mesi precedenti,</i>			
28	AUDIT SULLE AUTORITA' COMPETENTI (art. 4.6 del Reg. 882/04). Nota DGISAN 46979 del 22 dicembre 2014, e s.m.i., concernente "rilevazione di attività di audit svolta". Istruzioni ministeriali	3	comunicazione nel tempo previsto utile per la Relazione Annuale al PNI, delle informazioni relative all'attività di audit svolta sulle autorità competenti [vedere annotazione]	<i>comunicazione inviata oltre il termine</i>	<i>comunicazione inviata entro il termine</i>	compilazione corretta e completa di tutte le voci previste dalla tabella di rilevazione, basata su una attività di audit effettivamente svolta nell'anno precedente [vedere annotazione]	<i>tabella non compilata in modo corretto e completo e/o non utilizzabile e/o non basata su una attività di audit svolta nell'anno precedente</i>	<i>tabella inviata in modo corretto, completo e utilizzabile, e basata su una attività di audit svolta nell'anno precedente</i>			
29	FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI UFFICIALI - Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n° 882/2004 - Art. 8, comma 1 e 2, del DLgs n. 194 del	3	trasmissione al Ministero della salute, entro il 30 aprile, dell'allegato 3 del DM 24/1/2011 concernente i dati relativi alle somme effettivamente percepite e i costi del servizio prestato	<i>non trasmesso entro la data prevista</i>	<i>trasmesso entro la data prevista</i>	compilazione corretta e completa della tabella di cui all'allegato 3 del DM 24/1/2011 [vedere annotazione]	<i>allegato 3 non inviato, o dati non corretti o incompleti</i>	<i>allegato 3 inviato, corretto e completo</i>			

	19.11.2008; DM 24/01/2011 "modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione"									
30	CONTROLLI UFFICIALI su stabilimenti alimentari. Intesa CSR 212/2016	4	invio, entro la data prevista, delle rendicontazioni previste dall'Intesa CSR 212/2016 "Linea guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento CE/882/2004 e CE/854/2004" [vedere annotazione]	<i>non inviate entro la data prevista, e/o non debitamente compilato</i>	<i>inviolate, debitamente compilato, entro la data prevista</i>	completezza delle informazioni trasmesse con le Tabelle B e C-Ispezioni e Tabelle B e C-Audit, conformi agli allegati all'Intesa CSR 212/2016 "Linea guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento CE/882/2004 e CE/854/2004"	<i>< 90% dei campi non compilati</i>	<i>> del 90 % dei campi compltati</i>		
Totale		100								

NOTE

NB.: nel caso uno dei due criteri non sia valutabile per mancata occorrenza dell'evento da valutare, si considera unicamente il punteggio dell'altro criterio applicabile. Nel caso in cui entrambe i criteri del flusso non siano valutabili, il peso dell'indicatore viene scomputato dal punteggio totale raggiungibile.

- FLUS. INF 1.1: Data prevista con nota ministeriale emanata a seguito del meeting annuale della Plenary Task Force europea.
- FLUS. INF. 1.2: Data prevista con nota ministeriale emanata a seguito del meeting annuale della Plenary Task Force europea. Il requisito di correttezza e completezza della relazione e delle attività che generano le informazioni che supportano la relazione medesima è soddisfatto se, per la brucellosi di ciascuna delle specie bovina, bufalina, ovina e caprina sussistono tutte le seguenti condizioni: a) inserimento della programmazione delle attività nel SANAN entro il primo bimestre dell'anno, b) almeno l'80% dei controlli sierologici e sul latte sono stati caricati in modo continuativo e regolare sul sistema SANAN, e c) almeno l'80% degli esiti analitici caricati dagli IZS nel sistema, rispetto al totale dei controlli effettuati, e d) dalle relazioni si ha evidenza della esecuzione delle verifiche di efficacia previste (sul cruscotto e in campo) dall'OM 28/5/2015.
- FLUS. INF 2.1: Data prevista per il caricamento dati in SANAN: entro 7 giorni dallo svolgimento (art. 3 OM 28/5/2015). Fermo restando che il valore atteso è 100%, la soglia di sufficienza - per il solo 2021 - è del 90 % in ciascuna delle specie. Si considera soddisfatto il criterio di caricamento dei dati in SANAN sia mediante l'inserimento diretto dei dati da parte degli operatori, sia tramite riversamento dati da altri sistemi informatici.
- FLUS. INF 3.1: Data prevista per il caricamento dati in SANAN: entro 7 giorni dallo svolgimento (art. 3 OM 28/5/2015). Fermo restando che il valore atteso è 100%, la soglia di sufficienza - per il solo 2021 - è del 90 % in ciascuna delle specie. Si considera soddisfatto il criterio di caricamento dei dati in SANAN sia mediante l'inserimento diretto dei dati da parte degli operatori, sia tramite riversamento dati da altri sistemi informatici.
- FLUS. INF 4.1: la data prevista per la rendicontazione del PNAA è il 28 febbraio. In dati possono essere trasmessi, in alternativa, attraverso il sistema SINVSA.
- FLUS. INF 4.2: la data prevista per la rendicontazione del PNAA è il 28 febbraio.
- FLUS. INF 5.2: la data prevista per la rendicontazione del PNAA è il 28 febbraio.
- FLUS. INF 6.1: la data prevista è il 28 febbraio.
- FLUS. INF. 6.2: la conformità dei dati è valutata dall'ufficio 6 - DGSAF sulla base dei dati trasmessi con il flusso comunitario e la rispondenza alle istruzioni correlate. Documentazione e spiegazione di ciascuna valutazione è assicurata agli atti dell'ufficio benessere.
- FLUS. INF. 7.1: la data prevista è il 28 febbraio.
- FLUS. INF. 8.1: la data prevista è il 28 febbraio.
- FLUS. INF. 9.2: le Regioni non saranno penalizzate per motivi non imputabili alla Regione medesima e/o qualora stiano passando, nell'anno di riferimento, all'utilizzo del Nuovo Sistema Informativo Nazionale degli Animali d'Affezione in sostituzione di quello precedentemente adottato.
- FLUS. INF. 10.2: L'articolo 68 riguarda i grossisti; l'articolo 70,c.1 riguarda le farmacie e le parafarmacie che vendono farmaci veterinari; l'articolo 71 riguarda i grossisti autorizzati alla attività di vendita diretta e non di vendita al dettaglio; l'art. 80 riguarda tutti gli impianti autorizzati alla detenzione di scorte di medicinali, tra cui, in particolare: art. 81 - allevamenti destinati alla produzione di alimenti (DPA) con scorte di medicinali, art 82 - allevamenti non DPA, art 84 - impianti di cura, art 85 - attività zoiiatrica. Le frequenze minime di controllo sono quelle previste dalla linea guida approvata con nota DGSAF n. 1466 del 26/01/2012. In caso di controlli effettuati pari al valore di (controllabili -1), si considera sufficiente. NB. nel calcolo sono ricompresi, oltre le ispezioni effettuate in loco, anche i controlli da remoto effettuati in BDN.
- FLUS. INF. 11.1: la registrazione si considera corretta e completa se è stata soddisfatta, la seguente tempistica prevista:
 - a) 30 giorni dal prelievo, in almeno il 90% dei casi, se i risultati sono negativi;
 - b) 7 giorni dalla comunicazione di positività a salmonelle rilevanti per il 100% dei casi positivi.
- FLUS. INF. 11.2: il termine previsto per la validazione nel Sistema rendicontazione è fissato annualmente, con Nota della DGSAF entro gennaio, coerentemente con le esigenze di rendicontazione che saranno rappresentate dalla Commissione europea.
- FLUS. INF. 12.1: il termine previsto è il 31 marzo.
- FLUS. INF. 12.2: è prevista la trasmissione entro il 1° aprile di ogni anno.
- FLUS. INF. 13: vengono utilizzati criteri di valutazione minimi.
- FLUS. INF. 13.2: si considera adeguata la qualità dei dati regionali/provinciali, se basati su una attività di genotipizzazione che abbia registrato, nell'anno di valutazione, un incremento di almeno 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente.
- FLUS. INF. 15.1: sono escluse dal calcolo le aziende con 1 suino.
- FLUS. INF. 16.1: la % è riferita agli apiari (siti produttivi) presenti nel territorio di ciascuna Regione.
- FLUS. INF 19.1: i laboratori devono caricare i dati entro il 31 luglio e 31 gennaio di ciascun anno. Sarà valutata la validazione da parte della regione effettuata entro l'ultimo giorno del mese di febbraio.
- FLUS. INF 19.2: si fa riferimento all'allegato 2 del PNOGM.

- FLUS. INF. 20.1: la data del 28 febbraio è prevista dal Capitolo 9 dell'Accordo CSR 212/2016.
- FLUS. INF. 20.2: non essendo prevista la rendicontazione del numero di stabilimenti per ciascuna delle categorie a rischio "Basso", "Medio" e "Alto", si assume come valore limite, oltre il quale non è possibile ritenere sufficiente l'attività, il numero minimo di audit previsto per la categoria con frequenza di audit più bassa.
- FLUS. INF. 22.1: la data prevista è il 31 gennaio, salvo proroghe previste da DGISAN
- FLUS. INF. 21.2: la determinazione del risultato deve tenere conto di tutte le eccezioni previste dal PNR (per tenere conto dei giorni non lavorativi si considereranno, ai fini del calcolo 14 giorni per la Cat. A e 42 giorni per la Cat. B).
- FLUS. INF. 23.1: la data prevista è il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, salvo deroga a fine maggio, conseguente a indicazioni annuali fornite da EFSA.
- FLUS. INF. 25.1: la data prevista è il 15 febbraio, salvo proroghe previste da DGISAN.
- FLUS. INF. 25.1 e 25.2: Raccomandazioni UE di riferimento per il gruppo "contaminanti industriali, ambientali e di processo": Raccomandazione n. 2017/84 monitoraggio idrocarburi di oli minerali nei prodotti alimentari e nei MOCA; Racc. n. 2016/1111 relativa al monitoraggio del nichel negli alimenti; Racc. n. 2015/1381/UE relativa al monitoraggio dell'arsenico negli alimenti; Raccomandazione n. 2018/464 per la ricerca dello iodio e dei metalli nelle alghe marine, nelle alofite e nei prodotti a base di alghe marine - Regolamento (UE) 2017/2158 che istituisce misure di attenuazione e livelli di riferimento per la sua riduzione in una serie di alimenti - Raccomandazione (UE) 2019/1888 sul monitoraggio della presenza di acrilammide in determinati alimenti -Raccomandazione 2010/161/UE relativa al controllo della presenza di sostanze perfluoroalchiliche negli alimenti- Raccomandazione 2014/118/UE sul monitoraggio di tracce di ritardanti di fiamma bromati negli alimenti. Per quanto riguarda le sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), si ritiene opportuno focalizzare l'attenzione alle categorie alimentari che, in base all'opinione dell'EFSA di recente pubblicazione (EFSA Journal 2021;18(9):6223), maggiormente contribuiscono all'esposizione: pesci e prodotti della pesca (in particolare i pesci selvatici), frutta e prodotti a base di frutta, uova e prodotti a base di uova. Benché sia auspicabile determinare quanti più analiti possibili, appartenenti a questa categoria di contaminanti, quelli ritenuti prioritari dalla stessa opinione sono: PFOA, PFNA, PFHxS e PFOS. Per quanto riguarda i ritardanti di fiamma bromurati, sarebbe opportuno prendere in considerazione la classe dei polibromodifenileteri (PBDE) e quella degli esabromociclododeceni (HBCDD) in alimenti di origine animale, con particolare attenzione a pesci e derivati, uova e altri alimenti ad elevato contenuto lipidico. Gli analiti che, in via prioritaria, sarebbe auspicabile determinare sono: BDE-28, BDE-47, BDE-49, BDE-99, BDE-100, BDE-153, BDE-154, BDE-183 e BDE-209 per la classe dei PBDE e, α -HBCDD, β -HBCDD e γ -HBCDD, per quanto riguarda gli esabromociclododeceni. Alcune Raccomandazioni risultano scadute ma è comunque auspicabile una raccolta dati per la partecipazione alla fase ascendente dei processi decisionali in corso.
NB: il monitoraggio dei contaminanti ambientali e industriali si intende soddisfatto se risultano essere stati effettuati dal SSR almeno 4 campioni nell'anno.
- FLUS. INF. 26.1: la data prevista è il 15 febbraio, salvo proroghe previste da DGISAN.
- FLUS. INF. 27.2: sarà valutato sufficiente se almeno il 90 % dei riconoscimenti condizionati rilasciati nel 1° semestre sono stati trasformati/revocati in definitivi nel 2° semestre; le regioni che rilasciano direttamente il definitivo, in difformità dalle disposizioni previste, saranno valutate insufficienti.
- FLUS. INF. 28.1 e 28.2: scadenza prevista: 28 febbraio. Si considerano soddisfatti i criteri di copertura e di qualità solo nel caso in cui la risposta soddisfacente riguardi tutti i Servizi regionali competenti (Servizio veterinario e Servizio di igiene degli alimenti e nutrizione).
- FLUS. INF. 29.2: per compilazione completa si intende la compilazione di tutti i campi, e la tabella è comprensiva dei dati relativi a tutte le ASL della Regione, come disposto con nota DGISAN n. 40927-08/10/2013.
- FLUS. INF. 30.2: la data prevista è il 28 febbraio di ciascun anno (Capitolo 18 dell'Intesa CSR 212/2016).

AAJ.1.1 Indicatori di performance

N.	Definizione	Punteggi di valutazione			
		Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0
1	BRUCELLOSI - PIANI DI RISANAMENTO - rispetto dei tempi di ricontrollo nelle aziende con positività o in risanamento e rispetto dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio - dati rilevabili attraverso SANAN;	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno l'80% dei casi e per tutte le specie e dati inseriti in SANAN, da parte degli IZZSS, > 80%	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno il 70% dei casi e per tutte le specie e dati inseriti in SANAN, da parte degli IZZSS, >80%	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno il 60% dei casi e per tutte le specie e dati inseriti in SANAN, da parte degli IZZSS, >60%	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in meno del 60% dei casi o dati inseriti in SANAN, da parte degli IZZSS <60
2	ANAGRAFE BOVINA - Regolamento CE 1082/2003, Reg. 1034/2010 – livello minimo dei controlli aziende bovine: raggiungimento entro il tempo previsto dalle disposizioni nazionali della soglia del 3% di allevamenti bovini controllati e disponibilità del dato in BDN in tempo utile (29 febbraio) per l'Annual Report	almeno il 3% di allevamenti bovini controllati e disponibili entro la data prevista con ≤ 85% dei controlli in azienda, registrati in BDN, effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	almeno il 3% di allevamenti bovini controllati e disponibili entro la data prevista con > 85% dei controlli in azienda, registrati in BDN, effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	meno del 3% di allevamenti bovini controllati e disponibili entro la data prevista con ≤ 85% dei controlli in azienda, registrati in BDN, effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	nessuna delle soglie, di cui ai punteggi precedenti, raggiunta
3	CONTROLLI SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE - Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale (PNAA) - Circolare 2/2/2000 n. 3 e succ. modifiche: volume di attività minima dei programmi di campionamento previsti dal PNAA	≥ 90% dei programmi di campionamento con almeno il 95% dei campioni svolti per ciascun programma	≥ 90% dei programmi di campionamento con almeno il 85% dei campioni svolti per ciascun programma	≥ 80% dei programmi di campionamento con almeno il 85% dei campioni svolti per ciascun programma	criteri precedenti non soddisfatti
4	ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA - reg. CE 999/2001 % dei bovini morti testati per BSE di età superiore ai 48 mesi rispetto al numero di bovini morti di età superiore ai 48 mesi registrati in BDN	> 95%	< 94,9% e >85%	< 84,9% e >75%	< 74,9%
5	ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI (TSE) - Reg.999/2001: percentuale di ovini e caprini morti, testati per scrapie	attività comprendente almeno l'80% di ovini e il 65% di caprini morti testati per scrapie, rispetto al valore atteso per ciascuna specie	attività comprendente almeno il 70% di ovini e 55% di caprini morti testati per scrapie, rispetto al valore atteso per ciascuna specie, oppure raggiungimento di solo una delle soglie di cui al punteggio 9	attività comprendente il raggiungimento di solo una delle soglie del punteggio 6	nessuna delle soglie di cui al punteggio 6 raggiunte
6	OGM - Reg. CE 1829/2003 e Reg. CE 1830/2003. Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti: percentuale di campioni eseguiti sul totale dei previsti dall'allegato 2 del Piano	almeno il 95% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano nazionale OGM vigente	attività compresa tra il 75% e il 94,9% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano nazionale OGM vigente	attività compresa tra il 50% e il 74,9% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano nazionale OGM vigente	criteri precedenti non soddisfatti
7	REGISTRAZIONE DELLE QUALIFICHE SANITARIE IN BANCA DATI NAZIONALE (BDN) - norme concernente le anagrafi animali per le categorie Bovini, Suini, Ovicapri, Gallus gallus/Tacchini, Acquacoltura. Statistiche VETINFO	≤2% di allevamenti aperti in almeno 4 delle 5 categorie "Bovini, Suini, Ovicapri, Gallus gallus/Tacchini, Acquacoltura", senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria	≤2% di allevamenti aperti in almeno 3 delle 5 categorie "Bovini, Suini, Ovicapri, Gallus gallus/Tacchini, Acquacoltura", senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria	≤2% di allevamenti aperti in almeno 2 delle 5 categorie "Bovini, Suini, Ovicapri, Gallus gallus/Tacchini, Acquacoltura", senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria	criteri precedenti non soddisfatti
8	TBC - Efficacia dei controlli ufficiali per il contrasto alla Tuberculosis bovina - (percentuale di allevamenti controllati per TBC bovina e trend della prevalenza; le regioni con status sanitario non omogeneo per territorio, vengono valutate con i criteri previsti per le non ufficialmente indenni)	100% di allevamenti controllati e conferma della qualifica di Regioni Ufficialmente Indenni o per le Regioni prive di qualifica, prevalenza delle aziende < 0,1%	100% di allevamenti controllati e inoltre uno dei seguenti casi: - diminuzione del 10% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle aziende se la prevalenza è >0,2% e < 0,9% - diminuzione del 50% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle	< 99,9% e ≥ 99,1% di allevamenti controllati e inoltre uno dei seguenti casi: - diminuzione del 10% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle aziende se la prevalenza è >0,2% e < 0,9% - diminuzione del 50% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle aziende se la prevalenza è >1% e < 3%	≤ 99% di allevamenti controllati oppure ≥ 99% di allevamenti controllati ma prevalenza che non rispetta i criteri precedenti

N.	Definizione	Punteggi di valutazione			
		Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0
			aziende se la prevalenza è >1% e < 3%		
9	BRC - Efficacia dei controlli ufficiali per il contrasto alla brucellosi ovicaprina, bovina e bufalina. OM 28 maggio 2015 - (percentuale di allevamenti controllati, trend della prevalenza e alimentazione dei sistemi informativi; Nota 1: le regioni con status sanitario non omogeneo, per specie o territorio, vengono valutate con i criteri previsti per le non ufficialmente indenni - Nota 2: se risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore)	REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI ≥ 99,8% di allevamenti controllati per ciascuna delle 4 specie e, per ciascuna specie, conferma della qualifica di Regioni Ufficialmente Indenni REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI >99,8% di allevamenti controllati per ciascuna delle 4 specie e, per ciascuna specie, prevalenza delle aziende <0,2%, e con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni	REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI < 99,8% e ≥ 98% di allevamenti controllati per ciascuna delle 4 specie e prevalenza delle aziende <0,2% per ciascuna delle 4 specie REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI < 99,8% e ≥ 98% di allevamenti controllati per ciascuna delle 4 specie e prevalenza delle aziende < 0,2% per ciascuna delle 4 specie, e con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni Oppure: >99,8% di allevamenti controllati per ciascuna delle 4 specie e prevalenza >0,2% ma con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni	REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI <98% e ≥96% di allevamenti controllati ma prevalenza delle aziende comunque <0,2 per ciascuna delle 4 specie Oppure: <99,8% e ≥98% di allevamenti controllati per ciascuna delle 4 specie e prevalenza delle aziende >0,2% per almeno una delle 4 specie; REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI <98% e ≥96% di allevamenti controllati per ciascuna delle 4 specie e prevalenza delle aziende >0,2% per ciascuna specie, ma con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni.	REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI <96 % di allevamenti controllati, oppure controlli <98 e prevalenza delle aziende >0,2% anche solo per una sola specie Oppure: Perdita della qualifica di Regioni ufficialmente indenni anche per una sola specie REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI < 96% di allevamenti controllati. Oppure: il caso precedente ma con trend in aumento calcolato sugli ultimi cinque anni
10	ANAGRAFE OVICAPRINA - Controlli delle popolazioni animali per la prevenzione della salute animale ed umana: percentuale di allevamenti ovicaprini controllati per anagrafe ovicaprina rispetto al 3% previsto dal Regolamento CE 1505/06	≥ 99,7%	98% - 99,6%	95% - 97,9%	< 95%
11	CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - attuazione del Piano Nazionale per la ricerca di Residui (PNR) di farmaci, sostanze illecite e contaminanti negli alimenti di origine animale: percentuale dei campioni analizzati su totale dei campioni programmati	≥ 98%	90% - 97,9%	80% - 89,9%	< 80%
12	CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE - programma di ricerca di residui di fitosanitari degli alimenti vegetali (tabelle 1 e 2 del DM 23/12/1992); percentuale dei campioni previsti i cui esiti sono resi disponibili per l'invio all'EFSA nei tempi previsti	≥ 100% in tutte le categorie previste dal DM	<100% e ≥ 90% in almeno 4 delle categorie previste dal DM e ≥ 70% nell'altra	≥ 90% in almeno 4 delle categorie previste dal DM e < 70% nell'altra; oppure ≥ 90% in almeno 3 delle categorie previste dal DM e ≥ 70% nelle altre	< 70% in almeno 2 categorie
13	SORVEGLIANZA PASSIVA SELVATICI/PESTE SUINA AFRICANA - Piano Nazionale di Sorveglianza PSA. Test per la ricerca della PSA in carcasse di cinghiale rinvenute nell'ambiente. Rapporto tra il numero di cinghiali morti attesi previsti dal Piano / numero di cinghiali segnalati [Tab. B.2 del Piano]. (Reg. UE 429/2016; reg 2020/689; Reg. 2020/2002)	≥ 85 % di cinghiali ritrovati morti segnalati rispetto ai morti attesi previsti dal Piano	<85% e ≥ 70% di cinghiali ritrovati morti segnalati rispetto ai morti attesi previsti dal Piano	<70% e ≥ 55% di cinghiali ritrovati morti segnalati rispetto ai morti attesi previsti dal Piano	

La Regione è considerata positivamente se consegue ≥ 66% del punteggio raggiungibile. La soglia è fissata tenendo conto che il valore minimo di accettabilità è posto ad una media di 6 punti per ciascun indicatore ovvero ad uno scostamento minimo del livello da raggiungere.

Indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) LEA (D.M. 12 marzo 2019)

Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Le specifiche tecniche degli indicatori sono illustrate nella circolare applicativa (DM 12 marzo 2019, art. 3, comma 1).

Elenco Indicatori SOTTOINSIEME CORE¹ (Art. 2 comma 4 del D.M. 12 marzo 2019).

N° Indicatore	Descrizione Indicatore	Formula	Razionale
P10Z	Livello di copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il Cittadino	$\% = (\% \text{ aziende bovine controllate per anagrafe } \times 0,1) + (\% \text{ aziende oviceprine controllate per anagrafe } \times 0,05) + (\% \text{ capi oviceprini controllati per anagrafe } \times 0,05) + (\% \text{ aziende suine controllate per anagrafe } \times 0,1) + (\% \text{ aziende equine controllate per anagrafe } \times 0,1) + (\% \text{ allevamenti apistici controllati per anagrafe } \times 0,1) + (\% \text{ esecuzione del PNAA } \times 0,3) + (\% \text{ controlli di farmacovigilanza veterinaria } \times 0,2)$	Valutazione complessiva del livello basilare di attività di controllo ufficiale, garantito dal SSR, volto a prevenire, eliminare o ridurre la presenza di contaminanti negli alimenti di origine animale che impattano in modo diretto sulla salute del cittadino, attraverso: - la tracciabilità delle produzioni animali a partire dall'allevamento, - il controllo sulla commercializzazione e sull'uso del farmaco veterinario, - il controllo sulla produzione e somministrazione di mangimi agli animali. [...] i sub-indicatori scelti misurano un pool di attività particolarmente rappresentativo [...]
P12Z	Livello di copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale	$\% = (\% \text{ di copertura del PNR } \times 0,4) + (\% \text{ di copertura del controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari } \times 0,4) + (\% \text{ di copertura del controllo ufficiale per la ricerca di additivi alimentari } \times 0,2)$	Valutazione complessiva del livello basilare di attività di controllo ufficiale, garantito dal SSR, volto a prevenire, eliminare o ridurre la presenza di contaminanti negli alimenti di origine animale e vegetale che impattano in modo diretto sulla salute del cittadino. [...] i sub-indicatori scelti misurano un pool di attività particolarmente rappresentativo per l'area della sicurezza degli alimenti, omogeneo e coerente [...].

¹ All'interno del NSG è stato individuato un sottoinsieme di 22 indicatori, cosiddetto "CORE", in sostituzione della "Griglia LEA" (in vigore fino al 2019), da utilizzare per valutare sinteticamente l'erogazione dei LEA da parte delle Regioni. Le valutazioni del sottoinsieme costituiscono parte integrante del Sistema di verifica degli adempimenti LEA, di competenza del Comitato LEA, cui sono tenute le Regioni per accedere alla quota integrativa di risorse prevista dall'art. 2, comma 68, della legge n. 191 del 23 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 24, del decreto-legge n.95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012). I restanti 66 indicatori non appartenenti al CORE fanno parte del sottoinsieme "NO CORE. (fonte: www.salute.gov.it)

Elenco Indicatori *NON CORE*

N° Indicatore	Descrizione Indicatore	Formula	Razionale
P09Z	Livello di copertura delle principali attività di eradicazione, controllo e sorveglianza delle malattie animali nella filiera produttiva ai fini delle garanzie di sanità pubblica.	$\% = (\% \text{ copertura BRC } \times 0,2) + (\% \text{ copertura TBC } \times 0,2) + (\% \text{ test BSE su bovini morti } \times 0,2) + (\% \text{ test TSE su ovini morti } \times 0,1) + (\% \text{ test TSE su caprini morti } \times 0,1) + (\% \text{ di campioni per la ricerca di salmonella negli animali } \times 0,2)$	Valutazione complessiva del livello basilare di attività garantito dal SSR, riguardante la capacità di prevenire, eliminare o ridurre alcune malattie infettive degli animali che impattano sulla salute dei cittadini per il loro potenziale zoonotico. [...] i sub-indicatori scelti misurano un pool di attività particolarmente rappresentativo per l'area della sanità animale, omogeneo e coerente [...].
P11Z	Livello di copertura delle principali attività riferite al controllo del benessere degli animali destinati alla produzione di alimenti.	$\% = (\% \text{ controllo per benessere in allevamenti di vitelli } \times 0,2) + (\% \text{ controllo per benessere in allevamenti di suini } \times 0,2) + (\% \text{ controllo per benessere in allevamenti di ovaiole } \times 0,2) + (\% \text{ controllo per benessere in allevamenti di polli da carne } \times 0,2) + (\% \text{ controllo per benessere in allevamenti di "altri bovini" } \times 0,1) + (\% \text{ controlli per benessere negli impianti di macellazione } \times 0,1)$	Valutazione complessiva del livello basilare di attività garantito dal SSR, riguardante la capacità di verificare il rispetto delle norme di benessere animale negli allevamenti e all'atto della macellazione, per l'impatto che queste prescrizioni hanno sulla salute degli animali produttori di alimenti, riducendo il ricorso a trattamenti terapeutici. Inoltre il rispetto delle norme di benessere animale contribuisce a ridurre la diffusione di patogeni zoonotici nella filiera produttiva. [...] i sub-indicatori scelti misurano un pool di attività particolarmente rappresentativo per l'area della sanità animale, omogeneo e coerente [...].
P13Z	Livello di copertura di base delle principali attività di controllo ufficiale per la sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alle fasi della trasformazione, distribuzione, somministrazione degli alimenti	$\% = (\% \text{ di copertura dei campionamenti ufficiali nella fase di produzione degli alimenti } \times 0,2) + (\% \text{ di copertura dei campionamenti ufficiali nella fase di distribuzione degli alimenti } \times 0,2) + (\% \text{ di copertura del Piano nazionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati negli alimenti } \times 0,1) + (\% \text{ di copertura del Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti } \times 0,1) + (\% \text{ di controlli ufficiali mediante audit svolti in stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti } \times 0,4)$	Valutazione complessiva del livello basilare di attività di controllo ufficiale volto a verificare le garanzie di sicurezza alimentare per i cittadini, con particolare riguardo ai rischi biologici, fisici, chimici e alle informazioni per il consumatore. [...] i sub-indicatori scelti misurano un pool di attività particolarmente rappresentativo per l'area della sicurezza degli alimenti, omogeneo e coerente [...].

MACROINDICATORE AAJ

Sono risultate soddisfacenti per AAJ, 15 Regioni/PA (71%), tenendo conto anche dell'esito della valutazione dei flussi informativi.

Si riportano in tabella 1 gli esiti della misurazione relativa al macroindicatore, e ai relativi sottoindicatori, per l'anno di attività 2021.

TABELLA 1 – Macroindicatore AAJ (veterinaria e alimenti) - riepilogo degli esiti della misurazione relativa all'anno di attività 2021

	AAJ 1.1 Indicatori di performance	AAJ 1.2 Adozione di misure a seguito di audit ricevuti	AAJ.1.3 attuazione programma di audit	AAJ.1.4 verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali	Totale AAJ (per le finalità del Comitato LEA) (4 su 4 AAJ o 3 su 4 AAJ + Flussi)
ABRUZZO	No	Si	Si	Si	non ademp.
BASILICATA	Si	Si	Si	Si	non ademp.
CALABRIA	No	Si	Si	No	non ademp.
CAMPANIA	No	Si	Si	Si	non ademp.
EMILIA ROMAGNA	Si	Si	Si	Si	ademp.
FRIULI V.G.	No	Si	Si	Si	ademp.
LAZIO	No	Si	Si	Si	non ademp.
LIGURIA	Si	Si	Si	Si	non ademp.
LOMBARDIA	Si	Si	Si	No	ademp.
MARCHE	No	Si	Si	Si	non ademp.
MOLISE	No	No	No	No	non ademp.
PIEMONTE	No	Si	Si	Si	ademp.
P.A. BOLZANO	Si	Si	Si	No	ademp.
P.A. DI TRENTO	No	Si	Si	Si	ademp.
PUGLIA	No	No	No	No	non ademp.
SARDEGNA	No	Si	Si	Si	ademp.
SICILIA	No	Si	Si	Si	non ademp.
TOSCANA	Si	Si	Si	Si	ademp.
UMBRIA	Si	No	No	Si	non ademp.
VAL D'AOSTA	No	No	No	No	non ademp.
VENETO	Si	Si	Si	Si	ademp.
Riepilogo nazionale	%	%	%	%	%
	sufficienti 38,10%	sufficienti 80,95%	sufficienti 80,95%	sufficienti 71,43%	sufficienti 71,43%

Legenda:

No= insufficiente; Si = sufficiente; Si (imp.) = sufficiente con impegno;

Ademp. = Adempiente;

Caratteri in corsivo: Regioni e PA non valutate dal Comitato LEA;

AAJ 1.1 – Indicatori di performance

Di seguito si riepilogano alcuni elementi in merito ai trend di alcuni indicatori utilizzati e dettagliati successivamente nelle rispettive tabelle relative alle diverse Macroaree:

- L'ex indicatore 5.1 della Griglia LEA, relativo alle attività di eradicazione della tubercolosi bovina (tabella 6.b) mostra un andamento in evidente flessione: le Regioni che hanno raggiunto il massimo punteggio attribuibile (“valore normale”) sono 9 (7 in meno rispetto all'anno precedente), mentre le Regioni con scostamento rilevante sono aumentate a 3, e quelle con punteggio insufficiente (“scostamento non accettabile”) sono diventate 8.
- L'ex indicatore 5.2 della Griglia LEA relativo alle attività di eradicazione della brucellosi bovina, bufalina e ovicaprina (tabella 6.c), evidenzia un trend in significativo peggioramento rispetto all'anno precedente (con 8 Regioni nella classe “valore normale”, a differenza dell'anno precedente in cui erano 14, e un incremento da 0 a 3 nella classe “scostamento minimo” e da 5 a 10 nella classe “scostamento non accettabile”). La causa probabilmente è da individuare nelle difficoltà generate dalla pandemia di Covid-19, ed in secondo luogo nell'introduzione, avvenuta già nell'anno precedente, del calcolo della riduzione della prevalenza nel quinquennio, anziché rispetto al biennio, nonché all'applicazione di ulteriori sub-condizioni, a tutte le Regioni, per la verifica del rispetto dell'obbligo di utilizzo del sistema informativo dedicato SANAN, destinato a risolvere le problematiche di interoperabilità con i sistemi informatici regionali e ad integrare, tra l'altro anche i controlli per BRC effettuati sul latte.
- Riguardo l'attività di campionamento per la ricerca di residui di farmaci e contaminanti negli alimenti di origine animale (ex ind. 6.1 della Griglia LEA, relativo al Piano Nazionale Residui) si è registrato un trend positivo negli anni 2006-2017, registrando il 100% nel 2018. Nel 2021 15 Regioni/PA, con un incremento rispetto all'anno precedente, hanno garantito un livello di attività pienamente soddisfacente rispetto a quella prevista (tabella 3.b).

TABELLA 2.a – esiti valutazione complessiva degli indicatori di performance (AAJ 1.1) in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria (sufficienza: \geq 66% del punteggio raggiungibile)

Regioni	esito	Punteggio	Trend rispetto all'anno precedente
ABRUZZO	Non sufficiente	50,0% (raggiunti 54/108)	↘
BASILICATA	Sufficiente	69,4% (raggiunti 75/108)	↗
CALABRIA	Non sufficiente	50,0% (raggiunti 54/108)	↗
CAMPANIA	Non sufficiente	25,5% (raggiunti 27/108)	↘
EM. ROMAGNA	Sufficiente	75,0% (raggiunti 81/108)	↘
FRIULI V. G.	Non sufficiente	41,6% (raggiunti 45/108)	↘
LAZIO	Non sufficiente	55,5% (raggiunti 60/108)	→
LIGURIA	Non sufficiente	61,1% (raggiunti 66/108)	↘
LOMBARDIA	Sufficiente	72,2% (raggiunti 78/108)	→
MARCHE	Non sufficiente	55,5% (raggiunti 60/108)	↘
MOLISE	Non sufficiente	58,3% (raggiunti 63/108)	↘
PIEMONTE	Sufficiente	75,0% (raggiunti 81/108)	↘
P.A. BOLZANO	Sufficiente	69,88% (raggiunti 69/108)	↘
P.A. TRENTO	Non sufficiente	55,5% (raggiunti 60/108)	↘
PUGLIA	Non sufficiente	55,5% (raggiunti 60/108)	→
SARDEGNA	Non sufficiente	64,0% (raggiunti 69/108)	↘
SICILIA	Non sufficiente	55,5% (raggiunti 60/108)	↗
TOSCANA	Sufficiente	63,8% (raggiunti 69/108)	↘
UMBRIA	Sufficiente	69,4% (raggiunti 75/108)	↘
VENETO	Sufficiente	69,4% (raggiunti 75/108)	↘
VALLE D'AOSTA	Non sufficiente	44,4% (raggiunti 48/108)	↘
Regioni che hanno avuto una valutazione di:	SUFFICIENZA	8 (38,10 %)	↘
	NON SUFFICIENZA	13 (61,9 %)	↗
Punteggio medio		58,9%	↘

Gli esiti delle valutazioni inerenti ciascun indicatore di performance sono riportati in calce alle tabelle relative alle diverse Macroaree, mentre nella Tabella 2.a è riportato un riepilogo generale degli esiti della valutazione dell'Item AAJ 1.1 – “indicatori di performance”

Come si evince dalla tabella, per questo macroindicatore, le Regioni/PA che hanno raggiunto valutazioni di sufficienza sono state 13 (38%), due in più rispetto all'anno precedente.

FLUSSI INFORMATIVI

Nella successiva Tabella 2.b è riportato un approfondimento degli esiti della valutazione “Flussi Informativi”. Tale valutazione è stata effettuata selezionando 30 flussi informativi, in sei casi considerati “vincolanti”, verificati attraverso un doppio criterio: di copertura, e di qualità. Complessivamente sono stati quindi utilizzati 60 indicatori, diversamente pesati.

Per questo macroindicatore, 18 Regioni (85,7 %) hanno raggiunto valutazioni di sufficienza, analogamente all’anno precedente.

TABELLA 2.b – esiti valutazione, per l’anno 2021, dei flussi informativi (C.13) in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria (sufficiente: punteggio $\geq 60\%$ con sufficienza per almeno 4 flussi vincolanti su 6, oppure, valutazione insufficiente ma con trend positivo rispetto all’anno precedente (% in miglioramento) con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti).

Regioni	esito	punteggio	Trend rispetto all’anno precedente
ABRUZZO	Sufficiente	68,5% e sufficiente per 4 indicatori vincolanti su 6	↘
BASILICATA	Sufficiente	88,14% e sufficiente per 6 indicatori vincolanti su 6	→
CALABRIA	Sufficiente	62,37% ma e sufficiente per 4 criteri vincolanti su 6	↗
CAMPANIA	Non sufficiente	66,5% e sufficiente per 3 criteri vincolanti su 6	↘
EM. ROMAGNA	Sufficiente	77,5% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↘
FRIULI V. G.	Sufficiente	73,5% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	↗
LAZIO	Non sufficiente	65,5% e sufficiente per 3 criteri vincolanti su 6	→
LIGURIA	Sufficiente	83,5% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	↗
LOMBARDIA	Sufficiente	78,9% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↘
MARCHE	Sufficiente	78,6% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	→
MOLISE	Sufficiente	64,5% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	→
PIEMONTE	Sufficiente	84,5% e sufficiente a 5 criteri vincolanti su 6	↗
P.A. BOLZANO	Sufficiente	77,8% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↘
P.A. TRENTO	Sufficiente	83,0% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↗
PUGLIA	Non sufficiente	66,0% ma sufficiente per 3 criteri vincolanti su 6	↘
SARDEGNA	Sufficiente	75,0% e sufficienti a 4 criteri vincolanti su 6	→
SICILIA	Sufficiente	80% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↗
TOSCANA	Sufficiente	78,0% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	↗
UMBRIA	Sufficiente	81,9% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	→
VENETO	Sufficiente	75,5% e sufficiente per 4 criteri vincolanti su 6	↘
VALLE D’AOSTA	Sufficiente	74,0% e sufficiente per 4 criteri vincolanti su 6	↘
Regioni che, rispetto ai flussi informativi valutati, hanno avuto una valutazione di:	SUFFICIENZA	18 (86%)	→
	INSUFFICIENZA	3 (14%)	→
Punteggio medio		78,39%	↗

ANALISI INDICATORI - Macroaree e settori

Nelle Tabelle seguenti sono riepilogati, in modo analitico, gli esiti della valutazione dei flussi informativi e degli indicatori di performance e di quelli della Griglia LEA, raggruppati per Macroaree e settori. (NB: per ragioni grafiche e di coerenza il Settore Farmacosorveglianza è stato aggregato alla Macroarea Mangimi).

Tabella 3.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Flussi informativi valutati	Piano Nazionale Residui	Controlli Ufficiali sui residui di prodotti FITOSANITARI in alimenti di origine vegetale	PIANO COORDINATO COMUNITARIO - RESIDUI DI FITOSANITARI - Regolamento si esecuzione 2015/595 e s.m.i.	Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di OGM negli alimenti	S.INTE.S.I. STABILIMENTI anagrafe degli stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti di origine animale	AUDIT SU STABILIMENTI - controlli ufficiali sugli stabilimenti di produzione degli alimenti di origine animale	Piano nazionale riguardante il controllo ufficiale degli ADDITIVI ALIMENTARI tal quali e nei prodotti alimentari
Criterio di valutazione della copertura	Dati analitici trasmessi dagli IZS in NSIS entro la fine di ciascun bimestre, relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente.	trasmissione dei dati entro la data prevista	presenza di informazioni relative a tutte le tipologie di alimenti previste dal piano coordinato comunitario (PCC)	validazione sul sistema applicativo web da parte della Regione, entro i tempi previsti, dei dati inseriti dai laboratori	presenza di stabilimenti riconosciuti in via definitiva sulla base di un precedente riconoscimento condizionato	invio entro la data prevista delle tabelle di rendicontazione di cui all'allegato 9 dell'Accordo, debitamente compilate	Invio corretto dei dati relativi ai controlli, tramite NSIS, entro il 28 febbraio
sufficienza	<i>≥ 90 % dei dati analitici caricati relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente</i>	<i>arrivo dei dati entro il termine</i>	<i>> 90% di campioni per ciascuna tipologia prevista dal PCC</i>	<i>validazione effettuata entro la scadenza prevista</i>	<i>almeno il 98 % dei riconoscimenti definitivi rilasciati nel nell'anno di riferimento è stato basato su un riconoscimento condizionato</i>	<i>inviato, debitamente compilato, entro la data prevista</i>	<i>Dati inviati entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	Referti rilasciati dal laboratorio entro i tempi indicati dal PNR per ciascuna delle categorie (10 giorni lavorativi per le sostanze di Cat. A e 30 giorni lavorativi per quelle di cat. B)	numero di campi, previsti dal sistema informatico "NSIS - Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", compilati correttamente sulla base delle istruzioni ministeriali	completezza delle informazioni rispetto agli analiti da ricercare in base al PCC	corretto rapporto del campionamento previsto dall'allegato al "Piano Nazionale OGM negli alimenti" riferito alle materie prime e agli intermedi di lavorazione	rispetto dei tempi di rilascio del riconoscimento definitivo	% di audit sugli stabilimenti riconosciuti, di cui all'allegato 4 all'Intesa CSR 212/2016, sulla base delle rendicontazioni fornite con le tabelle di cui all'allegato 9 (Tab. b) dell'Accordo,	Rispetto del volume di attività, previsto dal Piano Nazionale, desumibile dalla corretta compilazione dei campi e dell'identificazione delle categorie e sottocategorie

sufficienza	> 50% dei campioni di ciascuna categoria è referatato nei tempi indicati	≤ 6 tipi di errori contenuti nei dati trasmessi, attraverso "NSIS-Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", mediante i laboratori di cui la regione si avvale	> 75% di analiti previsti per ciascuna tipologia di alimento da campionare	> 60% dei campioni è dedicato a materie prime e intermedi di lavorazione	almeno il 90% dei riconoscimenti definitivi rilasciati nell'anno di riferimento sono stati basati su riconoscimento condizionato rilasciato entro i 6 mesi precedenti	> 100% del numero minimo di audit che sarebbe necessario eseguire se tutti gli stabilimenti fossero classificati a "basso rischio", per ciascuna tipologia di cui all'Allegato 4	> 95% dei campioni minimi previsti, per ciascuna categoria, dall'allegato 2 del Piano è inserito in NSIS correttamente identificato
Sintesi risultati valutazione 2021 [percentuale delle Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 95% [20 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 81 % [17 Regioni/21]	<i>Copertura:</i> 81 % [17 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 76 % [16 Regioni/21]	<i>Copertura:</i> 33 % [7 Regioni] <i>Qualità:</i> 4,8 % [1 Regioni]	<i>Copertura:</i> 100 % [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 23,8 % [5 Regioni]	<i>Copertura:</i> 90,5 % [19 Regioni] <i>Qualità:</i> 81 % [17 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2 % [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 57,1% [12 Regioni/21]	<i>Copertura:</i> 100 % [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 38,1% [8 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2019: 66,7% 2020: 71,4% <i>Criterio di qualità:</i> 2010: 94 % 2011: 86 % 2012: 76 % 2013: 90 % 2014: 76 % 2015: 95 % 2016: 70 % 2017: 81 % 2018: 71 % 2019: 90% 2020: 90 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2008: 59% 2009: 82 % 2010: 100% 2011: 100% 2012: 67% 2013: 95% 2014: 86 % 2015 100 % 2016: 100 % 2017: 86 % 2018: 100 % 2019: 90,5% 2020: 100% <i>Criterio di qualità:</i> 2013: 57% 2014: 70 % 2015: 81 % 2016: 90 % 2017: 81 % 2018: 81 % 2019:100% 2020: 86%	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 5 % 2018: 29 % 2019: 48 % 2020: 29 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 48 % 2018: 19 % 2019: 19 % 2020: 52 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2013: 86% 2014: 100 % 2015: 100 % 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 0 % 2018: 24 % 2019: 29 % 2020: 24 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2011:71% 2012: 67% 2013: 95% 2014: 95 % 2015: 90 % 2016: 86 % 2017: 90 % 2018: 90 % 2019: 100 % 2020: 95 % <i>Criterio di qualità:</i> 2011:29% 2012: 86% 2013: 67% 2014: 90 % 2015: 86 % 2016: 85,7% 2017: 95 % 2018: 95 % 2019: 90 % 2020: 76 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 5 % <i>Criterio di qualità:</i> 2018: 95% 2019: 62% 2020: 0 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2016: 24 % 2017: 38 % 2018: 48% 2019: 48% 2020: 24 %
In evidenza						Vedere commento 1	
Annotazioni:	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 3.b)	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 3.c)		oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 3.d)			

Commento 1- audit su stabilimenti

Criterio di qualità: Sebbene si sia registrato un significativo miglioramento della percentuale di adempienza, il criterio di qualità sottende comunque uno degli argomenti più problematici. Le difficoltà riscontrate dalle Regioni nell'organizzare e rendicontare il controllo ufficiale mediante audit sono state infatti originate dall'applicazione di procedure acquisite dal contesto delle norme volontarie, non previste dai regolamenti UE, che hanno gravato sull'organizzazione di tali controlli ufficiali, determinandone una significativa riduzione del numero. Una parte consistente dei controlli ufficiali effettuati per verificare l'efficacia delle procedure di gestione delle produzioni (procedure preoperative e operative, controllo temperature, haccp, ecc.) viene spesso conteggiata tra le ispezioni e quindi non rendicontata come audit.

Tabella 3.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Flussi informativi valutati	<p>Classificazione delle aree per la produzione di MOLLUSCHI BIVALVI vivi - Sistema Informativo Nazionale SINVSA*</p> <p>*non applicabile per 8 Regioni/PA</p>	<p>Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con RADIAZIONI IONIZZANTI</p>	<p>PIANI DI MONITORAGGIO previsti da Raccomandazioni comunitarie per la ricerca di contaminanti negli alimenti. Partecipazione alla fase ascendente del processo decisionale in materia di Piani di sorveglianza dell'UE sui contaminanti</p>	<p>PIANO NAZIONALE CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI</p>	<p>CONTROLLI UFFICIALI su stabilimenti alimentari</p>
Criterio di valutazione della copertura	aree classificate e punti di campionamento validati in SINVSA dalla Regione nel primo trimestre di ciascun anno	Invio corretto dei dati relativi ai controlli, conformemente all'allegato 7 del Piano, entro la data prevista	trasmissione dei dati relativi ai Piani di monitoraggio effettuati, previsti da Raccomandazioni comunitarie, entro la data prevista	Invio corretto e completo dei dati relativi ai controlli, tramite NSIS, entro la data prevista	invio, entro la data prevista, delle rendicontazioni previste dalla Linea guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento CE/882/2004 e CE/854/2004
sufficienza	<i>100% delle aree classificate e punti di campionamento validati in SINVSA entro il primo trimestre di ciascun anno</i>	<i>dati inviati entro la data prevista e completi</i>	<i>invio dei dati entro il termine</i>	<i>invio dei dati entro il termine</i>	<i>inviato, debitamente compilato, entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	rispetto del numero minimo (8 per ciascuna area) di campionamenti per E. coli previsti dalla linea guida comunitaria EURL CEFAS 2010, inseriti in SINVSA, inclusi gli esiti dei relativi esami effettuati dai laboratori sui campioni	Rispetto del volume di attività previsto dal Piano Nazionale	Effettuazione di almeno un monitoraggio per contaminanti ambientali e industriali e uno per contaminanti agricoli e tossine vegetali, tra quelli previsti dall'UE	volume di attività minima dei programmi di campionamento previsti dall'allegato 2 del Piano Nazionale Controllo Ufficiale Contaminanti Agricoli e Tossine Vegetali in alimenti	completezza delle informazioni trasmesse con le Tabelle B e C-Ispezioni e Tabelle B e C-Audit, allegate alla Linea guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento CE/882/2004 e CE/854/2004

sufficienza	<i>effettuazione, per ciascuna area, di tutti i campioni e degli accertamenti di laboratorio inseriti in SINVSA, per E. coli, rispetto ai minimi previsti</i>	<i>> 100% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano</i>	<i>> 100% dei campioni previsti per l'anno di valutazione, dal Piano 2020-2021 e almeno 1 monitoraggio per contaminanti ambientali e industriali, tra quelli previsti dall'UE</i>	<i>≥ 90% dei campioni programmati per la ricerca di contaminanti agricoli e ≥ 90% dei campioni programmati per la ricerca di tossine vegetali</i>	<i>> del 90 % dei campi complitati</i>
Sintesi risultati valutazione 2021 [percentuale delle Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 53,8 % [7 Regioni/13] <i>Qualità:</i> 14,3 % [3 Regioni/13]	<i>Copertura:</i> 10 % [21 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 81 % [17 Regioni]	<i>Copertura:</i> 90,5 % [19 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 42,9 % [9 Regioni/21]	<i>Copertura:</i> 100 % [21 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 66,7 % [14 Regioni/21]	<i>Copertura:</i> 90,5 % [19 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 100 % [21 Regioni/21]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2018: 7,7 % 2019: 23 % 2020: 38 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 0 % 2018: 15 % 2019: 0 % 2020: 8 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 81 % <i>Criterio di qualità:</i> 2016: 86 % 2017: 86 % 2018: 90 % 2019: 90 % 2020: 81 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 90 % 2018: 86 % 2019: 95 % 2020: 90 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 90 % 2018: 100 % 2019: 95 % 2020: 81 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 90 % 2018: 95 % 2019: 100 % 2020: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 29 % 2018: 62 % 2019: 81 % 2020: 76 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 90 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 95 % 2018: 95 % 2019: 95 % 2020: 100 %
In evidenza					
Annotazioni:					

Tabella 3.b – Piano Nazionale Residui (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di campioni analizzati sul totale delle analisi programmate per il Piano Nazionale Residui</i>				
	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile	Dato mancante o palesemente errato
punteggi	9	6	3	0	-1
intervalli	>= 98%	90% - 97,9%	80% - 89,9%	< 80%	
Numero di Regioni	15	6	0	0	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	71,43%	28,57%	9,52%	0,00%	0,00%
Trend	In miglioramento				

Tabella 3.c – Ricerca di residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”)
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di campioni analizzati sul totale dei campioni programmati per la ricerca di residui di fitosanitari degli alimenti vegetali (tabelle 1 e 2 del DM 23/12/1992)</i>				
	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile	Dato mancante o palesemente errato
punteggi	9	6	3	0	-1
intervalli	≥ 90% in tutte le categorie previste dal DM	≥ 90% in 4 delle categorie previste dal DM e ≥ 70% nell'altra	≥ 90% in 4 delle categorie previste dal DM e < 70% nell'altra, oppure ≥ 90% in 3 delle categorie previste dal DM e ≥ 70% nelle altre, oppure ≥ 90% in 2 delle categorie previste dal DM e ≥ 80% nelle altre	< 70% in almeno 2 categorie	
Numero di Regioni	10	7	1	3	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	47,62%	33,33%	4,76%	14,29%	0,00%
Trend	Stabile				

Tabella 3.d –OGM - Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti
(valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”)

Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Criterio di valutazione	<i>percentuale di campioni eseguiti sul totale dei previsti dall'allegato 2 del Piano nazionale OGM</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	almeno il 95% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano OGM 2015-2018	attività compresa tra il 75% e il 94,9% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano OGM 2015-2018	attività compresa tra il 50% e il 74,9% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano OGM 2015-2018	criteri precedenti non soddisfatti	
Numero di Regioni	17	2	2	0	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	80,95%	9,52%	9,52%	0%	0%
Trend	In lieve miglioramento				

Tabella 4.a – valutazione flussi informativi delle Macroaree MANGIMI e SANITA' ANIMALE - Settore Farmaco veterinario

Flussi informativi valutati	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale (PNAA) - 1	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale (PNAA) - 2	FARMACOSORVEGLIANZA: Attività di ispezione e verifica
Criterio di valutazione della copertura	Invio corretto e completo dei dati di attività secondo gli Allegati del PNAA, o in alternativa attraverso il sistema informatico SINVSA, entro i tempi previsti, nonché del Piano Regionale Alimentazione Animale all'ufficio ministeriale competente	implementazione del caricamento in SINVSA di tutti gli stabilimenti del settore mangimistico riconosciuti e registrati postprimari	Invio, corretto e completo, utilizzando la modulistica prevista, dei dati di attività entro i tempi previsti
sufficienza	<i>invio entro i tempi previsti</i>	<i>caricamento effettuato e adeguato</i>	<i>invio entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	invio contestuale della relazione annuale sull'attività ispettiva effettuata	invio della relazione annuale sull'attività ispettiva effettuata, coerente con i criteri previsti dall'allegato 10 del PNAA	Attività svolta sul totale degli operatori controllabili in base all'art. 68 comma 3, art. 71 comma 3, art. 70 comma 1, artt. 82-84-85 del D.Lg.vo 6 aprile 2006, n. 193
sufficienza	<i>invio entro i tempi previsti</i>	<i>invio corretto e completo entro i tempi previsti</i>	<i>≥ 100% dei controlli ufficiali previsti dalle Tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 della nota DGSAF del 2020 e ≥ 90% degli altri operatori (inclusi gli allevamenti non compresi nelle tabelle di cui alla predetta nota), da controllare in relazione alle frequenze stabilite</i>
Sintesi risultati valutazione 2021 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 95,2 % [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 95,2 % [20 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2% [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 95,2% [20 Regioni]	<i>Copertura:</i> n.a. % [21 Regioni] <i>Qualità:</i> n.a. % [21 Regioni]

<p>Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]</p>	<p><i> Criterio di copertura:</i> 2008: 76 % 2009: 94 % 2010: 88% 2011: 95% 2012: 100% 2013: 90% 2014: 95% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 95 % 2018: 90 % 2019: 90 % 2020: 86 %</p> <p><i> Criterio di qualità:</i> 2008: 53% 2009: 76% 2010: 100% 2011: 95% 2012: 95% 2013: 86% 2014: 95% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 95 % 2018: 95 % 2019: 95 % 2020: 86 %</p>	<p><i> Criterio di copertura:</i> 2017: 100 % 2018: 95 % 2019: 100 % 2020: 95,2%</p> <p><i> Criterio di qualità:</i> 2017: 81 % 2018: 85 % 2019: 95 % 2020: 100%</p>	<p><i> Criterio di copertura:</i> 2008: 82 % 2009: 100 % 2010: 94% 2011: 100% 2012: 100% 2013: 95% 2014: 95% 2015: 100% 2016: 95 % 2017: 95 % 2018: 100 % 2019: 90 % 2020: 100 %</p> <p><i> Criterio di qualità:</i> 2012: 5 % 2013: 5 % 2014: 5 % 2015: 29 % 2016: 14 % 2017: 33 % 2018: 33 % 2019: 38 % 2020: 100 %</p>
<p>In evidenza</p>			
<p>Annotazioni:</p>	<p>oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 4.b)</p>	<p>oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 4.b)</p>	<p>Non applicabile nel 2021: a motivo della messa a punto dell'applicativo e dell'informatizzazione delle checklist per il controllo ufficiale.</p>

Tabella 4.b – CONTROLLI SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE –Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale (PNAA) (valutazione nell'Item "Indicatori di Performance").

Macroarea: MANGIMI e SANITA' ANIMALE

Criterio di valutazione	<i>percentuale di campioni eseguiti sul totale dei previsti dal PNAA</i>				
	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile	Dato mancante o palesemente errato
punteggi	9	6	3	0	-1
intervalli	≥ 90% dei programmi di campionamento con almeno il 95% dei campioni svolti per ciascun programma	≥ 90% dei programmi di campionamento con almeno l'85% dei campioni svolti per ciascun programma	≥ 80% dei programmi di campionamento con almeno l'85% dei campioni svolti per ciascun programma	criteri precedenti non soddisfatti	
Numero di Regioni	8	3	3	7	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	38,10%	14,29%	14,29%	33,33%	0%
Trend	in peggioramento				

**Tabella 5.a – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE -
Settore: Anagrafe**

Flussi informativi valutati	TRACCIABILITA' DELLA FILIERA DEI SUINI - ANAGRAFE (Controlli nel sistema di identificazione e registrazione)	TRACCIABILITA' DELLE FILIERE APISTICA - ANAGRAFE (Controlli nel sistema di identificazione e registrazione)	TRACCIABILITA' DELLA FILIERA OVICAPRINA - ANAGRAFE (Controlli nel sistema di identificazione e registrazione)
Criterio di valutazione della copertura	Rendicontazione in BDN - in tempo utile per l'Annual Report - del raggiungimento della soglia di almeno 1% del totale delle aziende suinicole presenti nel territorio di competenza (art. 8 comma 2, dlgs 200/2010) per il controllo dell'anagrafe suina	Controllo annuale sull'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio regionale registrati in BDN	Raggiungimento entro il tempo previsto dalle disposizioni nazionali della soglia del 5% dei capi controllati e disponibilità del dato in BDN in tempo utile (29 febbraio) per l'Annual Report
sufficienza	<i>> dell'1% dei controlli rendicontati nei tempi utili per l'Annual Report</i>	<i>presenza degli allevamenti in BDN e percentuale di controllo >1%</i>	<i>≥ 5% dei capi controllati e disponibili per la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	Percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.	Criterio di rischio adottato per la scelta degli allevamenti apistici da sottoporre ai controlli	percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.
sufficienza	<i>≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>	<i>≤85% dei controlli in allevamento è effettuato utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma</i>	<i>≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>
Sintesi risultati valutazione 2021 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 76,2% [16 Regioni] <i>Qualità:</i> 52,6% [10 Regioni]	<i>Copertura:</i> 61,9% [13 Regioni] <i>Qualità:</i> 90,5% [19 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2 % [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 23,8% [5 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2011: 57,1% 2012: 66,7% 2013: 76,2% 2014: 76,2% 2015: 85,7% 2016: 28,6% 2017: 90,5 % 2018: 76,2% 2019: 90,5 % 2020: 66,7% <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 81 % 2018: 90,5% 2019: 63,2% 2020: 66,7%	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 28,6% 2017: 57,1 % 2018: 52,4% 2019: 61,9% 2020: 52,4% <i>Criterio di qualità:</i> 2018: 85,7 % 2018: 100 % 2019: 95,2% 2020: 85,7%	<i>Criterio di copertura:</i> 2011: 41% 2012: 48% 2013: 71% 2014: 100% 2015: 81 % 2016: 90% 2017: 95,2 % 2018: 90,5 % 2019: 95,2 % 2020: 90,5% <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 61,9 % 2018: 57,1% 2019: 38,1% 2020: 52,4%
Annotazioni:			oggetto di valutazione anche con l'Item "Indicatori di Performance" - (Tab. 5.b)

Tabella 5.b – ANAGRAFE OVICAPRINA (ex ind. 5.3 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di allevamenti ovicaprini controllati rispetto alla soglia prevista del 3%</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	>= 98%	95% - 97,9%	90% - 94,9%	< 90%	
Numero di Regioni	20	0	0	1	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	95,24%	0,00%	0,00%	4,76%	0%
Trend	in miglioramento				

Tabella 5.c – ANAGRAFE BOVINA (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di allevamenti bovini controllati rispetto alla soglia prevista del 3%</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	almeno il 3% di aziende bovine controllate e disponibili entro la data prevista con ≤ 85% dei controlli in azienda effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	almeno il 3% di aziende bovine controllate e disponibili entro la data prevista con > 85% dei controlli in azienda effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	meno del 3% di aziende bovine controllate e disponibili entro la data prevista con ≤ 85% dei controlli in azienda effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	nessuna delle soglie di cui al punteggio 9 raggiunte	
Numero di Regioni	19	0	2	0	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	90,48%	0,00%	9,52%	0,00%	0%
Trend	In miglioramento				

Tabella 6.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Flussi informativi valutati	TSE - Reg.999/2001; Decisione della Commissione 2002/677/CE del 22/08/2002, che stabilisce requisiti uniformi per la notifica dei programmi di eradicazione e di controllo delle malattie animali cofinanziati.	SCRAPIE Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale.
Criterio di valutazione della copertura	inserimento in SIR (Sistema Informativo Rendicontazioni) della rendicontazione <i>dei focolai di scrapie</i> rimborsati nell'anno di certificazione, sulla base delle istruzioni ministeriali entro i tempi previsti	Presenza di un piano regionale "di selezione genetica" aggiornato adottato e attuato formalmente
Sufficienza	<i>invio corretto e completo entro la data prevista dalle disposizioni in vigore per l'anno di riferimento</i>	<i>presente</i>
Criterio di valutazione della qualità	corrispondenza tra il n. di capi indennizzati nell'ambito dei focolai, risultanti in SIR, e la reportistica trasmessa al Ministero della salute attestante gli indennizzi corrisposti agli allevatori	avvio delle attività di genotipizzazione dei capi
Sufficienza	<i>corrispondente e inviati in tempo utile per la trasmissione alla Commissione Europea</i>	<i>Evidenza di attuazione nel sistema BDN/BDNSG</i>
Sintesi risultati valutazione 2021 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 100 % [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 100 % [21 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2 % [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 95,2 % [20 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2013: 100% 2014: 100% 2015: 95 % 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2013: 100% 2014: 95 % 2015: 95 % 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 95.2 % 2019: 100 % 2020: 100 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 90,5 % 2017: 95,2 % 2018: 95,2 % 2019: 95,2 % 2020: 95,2 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 76,2 % 2018: 71,4 % 2019: 76,2 % 2020: 100 %
Annotazioni:	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 6.e)	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 6.f)

Tabella 6.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Flussi informativi valutati	SALMONELLOSI ZOONOTICHE Verifica dei dati pervenuti conformemente alle disposizioni comunitarie; Regolamento 2160/03 e s.m.i.; DM 13/11/13 in materia di funzionamento dell'anagrafe avicola; istruzioni ministeriali.	PIANI DI ERADICAZIONE PER BRUCELLOSI – rendicontazione di supporto ai controlli ufficiali	PIANO DI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - sistema informativo nazionale.	PIANO DI ERADICAZIONE TUBERCOLOSI BOVINA - relazioni di supporto ai controlli ufficiali.
Criterio di valutazione della copertura	Rispetto della tempistica di validazione dei dati dei campionamenti ufficiali su SIS (Sistema Informativo Salmonellosi), basati su una corretta e completa alimentazione della BDN (DM 13/11/13), secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti per i Piani di controllo e sorveglianza salmonelle nel pollame	validazione corretta e completa sul Sistema Rendicontazioni dei dati relativi ai focolai di BRC, entro la data prevista dalle istruzioni ministeriali	percentuale dei controlli svolti per l'eradicazione della BRC bovina, bufalini, ovini e caprina effettuati, caricati entro 7 giorni dallo svolgimento in SANAN per l'implementazione del cruscotto.* *applicabile solo, nel 2018, a 4 Regioni	percentuale dei controlli svolti per l'eradicazione della TBC bovina e bufalina effettuati, caricati entro 7 giorni dallo svolgimento in SANAN per l'implementazione del cruscotto.
Sufficienza	<i>validati entro la data prevista</i>	<i>validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento</i>	<i>> 90% dei controlli svolti per la brucellosi di ciascuna specie caricati con regolarità in SANAN entro 7 giorni dallo svolgimento</i>	<i>validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento</i>
Criterio di valutazione della qualità	Completezza delle registrazioni inserite in SIS, previste dai piani nazionali per la ricerca di Salmonelle nei riproduttori, nelle ovaiole e polli da carne Gallus gallus, e nei tacchini da riproduzione e ingrasso	invio corretto e completo, entro la data prevista, delle relazioni di cui all'allegato B [relazione tecnica] e degli allegati C e D [programmi ed obiettivi]	indagini epidemiologiche, corrette e complete, caricate in SANAN entro i tempi previsti (7 gg per focolai primari e 30 gg per focolai secondari)	indagini epidemiologiche, corrette e complete, caricate in SANAN entro i tempi previsti (7 gg per focolai primari e 30 gg per focolai secondari)
Sufficienza	<i>≥ 90% delle registrazioni dei campionamenti inseriti nel SIS (Sistema Informativo Salmonellosi) corrette e complete per ciascuno dei piani applicabili, e validate dalla Regione nel "Sistema Rendicontazioni"</i>	<i>inviato corretto e completo entro la data prevista dalle disposizioni in vigore per l'anno di riferimento, nel rispetto dei criteri operativi del sistema informativo SANAN</i>	<i>100% di indagini epidemiologiche caricate in SANAN nei tempi previsti</i>	<i>100% di indagini epidemiologiche caricate in SANAN nei tempi previsti</i>

Sintesi risultati valutazione 2021 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 14,3% [3 Regioni]	<i>Copertura:</i> 85,7 % [18 Regioni]	<i>Copertura:</i> 0 % [0 Regioni su 21]	<i>Copertura:</i> 14,3 % [3 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Qualità:</i> 42,9 % [9 Regioni]	<i>Qualità:</i> 4,8% [1 Regione]	<i>Qualità:</i> 61,9% [13 Regioni]	<i>Qualità:</i> 52,4% [11 Regioni]
Annotazioni:	<i> Criterio di copertura: 2012: 19 % 2013: 71 % 2014: 71 % 2015: 80 % 2016: 70 % 2017: 62 % 2018: 71,4 % 2019: 52,4 % 2020: 38,1 % Criterio di qualità: 2007: 76 % 2008: 64 % 2009: 47 % 2010: 76 % 2011: 70 % 2012: 86 % 2013: 95 % 2014: 76 % 2015: 70 % 2016: 55 % 2017: 76 % 2018: 57,1 % 2019: 61,9 % 2020: 61,9 % </i>	<i> Criterio di copertura: 2009: 71 % 2010: 82 % 2011: 100 % 2012: 100 % 2011: 100 % 2012: 100 % 2013: 95 % 2114: 71% 2015: 95 % 2016: 95 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 95,2 % 2020: 81 % Criterio di qualità: 2007: 29 % 2008: 100 % 2009: 82 % 2010: 76 % 2011: 95 % 2012: 86 % 2013: 86 % 2104: 90 % 2015: 95 % 2016: 33 % 2017: 81 % 2018: 90,5 % 2019: 71,4 % 2020: 85,7 % </i>	<i> Criterio di copertura: 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 85,7 % 2020: 76,2 % Criterio di qualità: 2017: 95,2 % 2018: 71,4 % 2019: 95,2 % 2020: 85,7 % </i>	<i> Criterio di copertura: 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 85,7 % Criterio di qualità: 2017: 100 % 2018: 61,9 % 2019: 90,5 % 2020: 90,5 % </i>
		oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - Tabelle 6.b, 6.c e 6.d	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - Tabelle 6.c e 6.d	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - Tabelle 6.b

Tabella 6.b – TUBERCOLOSI BOVINA (ex ind. 5.1 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”)
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di allevamenti controllati sul totale dei controllabili per l'anno di riferimento</i>				
	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile	Dato mancante o palesemente errato
punteggi	9	6	3	0	-1
intervalli	> del 99,9% dei controllati e conferma della qualifica di Regioni Ufficialmente Indenni o per le Regioni prive di qualifica, prevalenza delle aziende < 0,1%	100% di allevamenti controllati e inoltre uno dei seguenti casi: - diminuzione del 10% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle aziende se la prevalenza è >0,2% e < 0.9% - diminuzione del 50% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle aziende se la prevalenza è >1% e < 3%	< 99,9% e >= 99,1% di allevamenti controllati e inoltre uno dei seguenti casi: - diminuzione del 10% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle aziende se la prevalenza è >0,2% e < 0.9% - diminuzione del 50% della prevalenza (calcolata sul quinquennio) delle aziende se la prevalenza è >1% e < 3%	< 99% di allevamenti controllati oppure > 99% di allevamenti controllati ma prevalenza che non rispetta i criteri precedenti	
Numero di Regioni	9	1	3	8	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	42,86%	4,76%	14,29%	38,10%	0%
Trend	in peggioramento				

Tabella 6.c –BRUCELLOSI degli animali (ex ind. 5.2 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	Percentuale di allevamenti controllati per brucellosi ovina, caprina, bovina e bufalina, sul totale dei controllabili per l'anno di riferimento (Nota 1: le regioni con status sanitario non omogeneo, per specie o territorio, vengono valutate con i criteri previsti per le non ufficialmente indenni; Nota 2: se risultano inseriti in SANAN, per l'alimentazione dei cruscotti, <80% dei controlli effettuati rispetto a quelli programmati nel cruscotto SANAN nel primo trimestre dell'anno di riferimento, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore; Nota 3: la % dei controlli si intende riferita ad una programmazione conforme ai criteri prestabiliti in SANAN, basati sulla normativa vigente.)				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato assente/errato -1
intervalli	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e, per ciascuna di esse, conferma della qualifica di Regioni Ufficialmente Indenni e prevalenza delle aziende <0,2%</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e, per ciascuna di esse, prevalenza delle aziende <0,2%</p>	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende >0.2% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende ≤0,4% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>Oppure: 100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza ≤0,4% ma con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni</p>	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati ma prevalenza delle aziende >0,2 per due delle 4 specie;</p> <p>Oppure: <100,00% e ≥98% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende >0,2% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p><100,00% e ≥99% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende ≤0,4% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>Oppure: <100,00% e ≥99% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende >0,4% ma con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni.</p>	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p><100,00% e ≥98% di allevamenti controllati e prevalenza delle aziende >0.2% anche solo per una sola specie;</p> <p>Oppure: controlli <98</p> <p>Oppure: Perdita della qualifica di Regioni ufficialmente indenni anche per una sola specie</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>< 99% di allevamenti controllati per ciascuna specie;</p> <p>Oppure: <100,00% e ≥99% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende > 0,4% e trend in aumento calcolato sugli ultimi cinque anni.</p>	
Numero di Regioni	8	3	0	10	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	38,10%	14,29%	0,00%	47,62%	0%
Trend	in peggioramento				

Tabella 6.d –BRUCELLOSI degli animali (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	<i>Rispetto dei tempi di ricontrollo nelle aziende con positività o in risanamento e rispetto dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio - dati rilevabili attraverso SANAN;</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno l'80% dei casi e per tutte le specie; nel caso in cui risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno il 70% dei casi e per tutte le specie; nel caso in cui risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno il 60% dei casi e per tutte le specie; nel caso in cui risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in meno del 60% dei casi.	
Numero di Regioni	2	1	0	18	0*
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	9,52%	4,76%	0,00%	85,71%	0%
Trend	In peggioramento				
NOTE					

Tabella 6.e – ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA- Reg. CE 999/2001
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	Percentuale dei bovini morti testati per BSE di età superiore ai 48 mesi rispetto al numero di bovini morti di età superiore ai 48 mesi registrati in BDN				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	> 95%	< 94,9% e >85%	< 84,9% e >75%	< 74,9%	
Numero di Regioni	1	5	4	11	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	4,76%	23,81%	19,05%	52,38%	0%
Trend	In peggioramento				

Tabella 6.f –TSE - ovini e caprini morti testati per scrapie
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	percentuale di ovini e caprini morti, testati per scrapie per l'anno di riferimento				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	attività comprendente almeno l'80% di ovini e il 65% di caprini morti testati per scrapie, rispetto al valore atteso per ciascuna specie	attività comprendente almeno il 70% di ovini e 55% di caprini morti testati per scrapie, rispetto al valore atteso per ciascuna specie, oppure raggiungimento di solo una delle soglie di cui al punteggio 9	attività comprendente il raggiungimento di solo una delle soglie del punteggio 6	nessuna delle soglie di cui al punteggio 6 raggiunte	
Numero di Regioni	13	1	5	2	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	61,90%	4,76%	23,81%	9,52%	0%
Trend	in miglioramento				

Tabella 7 – valutazione flussi informativi della Macroarea: BENESSERE ANIMALE

Flussi informativi valutati	BENESSERE TRASPORTO Controlli riguardanti la protezione degli animali durante il trasporto (Piano nazionale Benessere - PNBA)	BENESSERE IN ALLEVAMENTO Controlli riguardanti la protezione degli animali negli allevamenti (Piano nazionale Benessere - PNBA)	BENESSERE ALLA MACELLAZIONE – applicazione delle "linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE n° 1099 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento"	RANDAGISMO ANAGRAFE CANINA - Rilevazione delle popolazioni di cani e gatti randagi e di proprietà.
Criterio di valutazione della copertura	Rispetto della tempistica dell'invio dei dati relativi ai controlli	caricamento in BDN dei controlli ufficiali effettuati in ciascuna delle categorie "bovini", "vitelli", "suini", polli da carne", "ovaiole", entro i tempi previsti	Rispetto della tempistica	invio, entro il 31 marzo di ogni anno, della relazione sull'attività svolta in materia di randagismo nell'anno precedente, coerente con quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del DM 6/5/2008
sufficienza	<i>invio corretto e completo dei dati entro la data prevista</i>	<i>100% dei controlli ufficiali effettuati in ciascuna categoria, caricati in BDN entro il 28 febbraio</i>	<i>inviati entro la data prevista</i>	<i>Inviato, corretto e completo, entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	conformità dei dati forniti secondo le indicazioni previste dalla nota n. DGVA/X/6057 del 13/02/2006	percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.	rispetto della frequenza minima di controllo (almeno 1 volta l'anno) per ciascuna tipologia di macellazione prevista dalle istruzioni ministeriali (punto 16 e allegato X "modulo rendicontativo" della Linea guida trasmessa con nota DGSAF n.15111 del 18/07/2014)	aggiornamento periodico dell'anagrafe nazionale (art. 1 lett. f dell'accordo Stato Regioni del 24/1/2013)

sufficienza	<i>coerenti</i>	<i>≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>	<i>Effettuazione, per ciascuna tipologia di macellazione, di almeno 1 controllo ufficiale per il rispetto delle norme sul benessere della macellazione</i>	<i>tutti gli aggiornamenti consecutivi hanno un intervallo inferiore o uguale a 30 giorni</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 100% [21 Regioni]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 100% [21 Regioni]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 90,5% [19 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2% [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 85,7% [18 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2007: 76 % 2008: 100 % 2009: 94 % 2010: 82 % 2011: 95 % 2012: 90 % 2013: 95 % 2014: 100 % 2015: 100 % 2016: 81 % 2017: 90 % 2018: 90,5 % 2019: 95,2 % 2020: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2007: 41 % 2008: 100 % 2009: 94 % 2010: 100 % 2011: 100 % 2012: 100 % 2013: 95 % 2014: 100 % 2015: 100 % 2016: 100 % 2017: 90 % 2018: 90,5 % 2019: 100 % 2020: 100 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 52 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 81 % 2018: 61,9 % 2019: 9,5 % 2020: 9,5 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 38,1 % 2019: 33,3 % 2020: 42,9 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2010: 35 % 2011: 95 % 2012: 100 % 2013: 90 % 2014: 100 % 2015: 100 % 2016: 100 % 2017: 95 % 2018: 100 % 2019: 85,7 % 2020: 95,2 % <i>Criterio di qualità:</i> 2008: 47 % 2009: 59 % 2010: 76 % 2011: 67 % 2012: 81 % 2013: 86 % 2014: 76 % 2015: 76 % 2016: 62 % 2017: 71 % 2018: 66,7 % 2019: 71,4 % 2020: 85,7 %

Tabella 8 – valutazione Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE

Indicatori Sistema di Gestione	AAJ.1.2 - sistema di audit art 4(6) del Reg. 882/2004	AAJ.1.3 - attuazione del programma di audit art 4(6) del Reg. 882/2004	AAJ.1.4 - verifica dei controlli ufficiali art 8(3) del Reg. 882/2004
Criterio di valutazione	Adozione delle misure appropriate a seguito dei risultati del Sistema regionale di audit (art. 4 comma 6 del Regolamento CE 882/2004)	Documentazione attestante l'attuazione del programma di audit.	Verifica dell'efficacia prevista dall'art 8, paragrafo 3 del Reg. 882/2004
sufficienza	documentazione attestante la produzione di un “Piano di Azione o una comunicazione di natura equivalente” da parte di ciascuna ASL auditata dall’Ente nel corso dell’anno di riferimento al fine di esplicitare le azioni correttive intraprese a seguito delle risultanze degli audit svolti ai sensi dell'art. 4 (6) del Reg. 882/2004.	Si considera accettabile una attività di audit che: <ul style="list-style-type: none"> - abbia coinvolto tutte le autorità competenti, con una copertura territoriale pari o superiore al 20% delle ASL - ed una copertura del 20% dei sistemi di controllo di cui al “Country Profile Italia” della Commissione europea (ad esclusione dei sistemi di controlli sulle importazioni e salute delle piante). 	Documentazione attestante l'attuazione delle verifiche di efficacia da parte delle ASL (ad esempio Nel 2013: procedure e/o modulistica prodotta o verbali di riunioni di coordinamento e/o supervisione regionali attestanti quanto richiesto. Dal 2014: stralcio di relazioni, report, rapporti di verifiche svolte). Dal 2014, valutata positivamente la trasmissione di almeno due evidenze per ciascuna Azienda sanitaria.
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	80,95% [19 Regioni]	80,95% [19 Regioni]	71,43% [15 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	2013: 81% 2014: 81% 2015: 85% 2016: 95% 2017: 86% 2018: 92,5% 2019: 85,71% 2020: 57,2 %	2012: 86% 2013: 95% 2014: 100% 2015: 85% 2016: 100% 2017: 95% 2018: 90,5% 2019: 95,24% 2020: 62,9 %	2012: 86% 2013: 95% 2014: 100% 2015: 67% 2016: 86% 2017: 90% 2018: 76,2% 2019: 85,7% 2020: 38,1 %

Tabella 9 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE

Flussi informativi valutati	AUDIT SULLE AUTORITA' COMPETENTI (art. 6 del Reg. 2017/625). rilevazione di attività di audit svolta	FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI UFFICIALI – Reg. (CE) n° 2017/625 - Art. 16, comma 3, del DLgs n. 32/2021 e relativo allegato 6 "Moduli per rendicontazione"
Criterio di valutazione della copertura	Comunicazione nel tempo previsto (fine febbraio) utile per la Relazione Annuale al PNI, delle informazioni relative all'attività di audit svolta sulle autorità competenti	Trasmissione al Ministero della salute, entro il 30 aprile, dell'allegato 6 del DLgs n. 32/2021 concernente i dati relativi alle somme effettivamente percepite e i costi del servizio prestato
sufficienza	<i>Comunicazione inviata entro il termine</i>	<i>Trasmesso entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	Compilazione corretta e completa di tutte le voci previste dalla tabella di rilevazione, basata su una attività di audit effettivamente svolta nell'anno	Compilazione corretta e completa dell'allegato 6 del DLgs n. 32/2021
sufficienza	<i>Tabella inviata in modo corretto e completo e basata su una attività di audit svolta nell'anno</i>	<i>Allegato 3 inviato, corretto e completo</i>
Sintesi risultati valutazione 2021 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 81% [17 Regioni]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 100% [21 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2012: 81 % 2013: 76 % 2014: 95 % 2015: 100 % 2016: 95 % 2017: 86 % 2018: 100 % 2019: 100 % 2020: 81 % <i>Criterio di qualità:</i> 2012: 62% 2013: 86% 2014: 81% 2015: 100% 2016: 81% 2017: 95% 2018: 95,2% 2019: 100% 2020: 66,7%	<i>Criterio di copertura:</i> 2012: 43% 2013: 71% 2014: 95% 2015: 95% 2016: 95% 2017: 100% 2018: 100% 2019: 100% 2020: 95,2 % <i>Criterio di qualità:</i> 2012: 43% 2013: 76% 2014: 81% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 100% 2018: 100% 2019: 95,2% 2020: 95,2%

Capitolo – Autovalutazione e analisi critica

La standardizzazione delle valutazioni, messa a punto negli anni precedenti, e la loro reiterazione annuale, ha consentito una lettura analitica e comparabile di ciascun sistema sanitario regionale in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. Al riguardo è bene precisare che gli elementi valutati possono essere utilizzati solo come spia di situazioni che vanno poi indagate e approfondite sulla base di un più ampio complesso di elementi. Gli indicatori scelti, infatti, non coprono l'intero spettro delle linee di attività del controllo ufficiale ma offrono indicazioni orientative circa il livello di efficienza e di efficacia raggiunto da ciascun sistema sanitario regionale e per le linee di attività verificate.

Il trend delle valutazioni annuali dà evidenza dello sforzo di miglioramento intrapreso dalla autorità competenti regionali.

Tabella 10 – trend degli esiti delle valutazioni dei flussi informativi relativi agli anni 2007-2021

Valutazione flussi informativi (anni di certificazione)	Numero flussi valutati		Numero di Regioni	percentuale
2007 per il 2006	13	sufficiente	1	6 %
		non sufficiente	16	94%
2008 per il 2007	14	sufficiente	9	53 %
		non sufficiente	8	47 %
2009 per il 2008	14	sufficiente	12	71 %
		non sufficiente	5	23 %
2010 per il 2009	17	sufficiente	11	75 %
		non sufficiente	6	35 %
2011 per il 2010	18	sufficiente	14	82%
		non sufficiente	3	18%
2012 per il 2011	20	sufficiente	20	95%
		non sufficiente	1	5%
2013 per il 2012	22	sufficiente	14	67%
		non sufficiente	7	33%
2014 per il 2013	20	sufficiente	17	81%
		non sufficiente	4	19%
2015 per il 2014	20	sufficiente	20	95%
		non sufficiente	1	5%
2016 per il 2015	20	sufficiente	21	100%
		non sufficiente	0	0%

2017 per il 2016	20	sufficiente	8	38%
		Sufficiente con impegno	10	48%
		non sufficiente	3	14%
2018 per il 2017	30	Sufficiente	15	71,4%
		Non sufficiente	6	28,6%
2019 per il 2018	30	Sufficiente	16	76,2%
		Non sufficiente	5	23,8%
2020 per il 2019	30	Sufficiente	16	76%
		Sufficiente con impegno	1	5%
		Non sufficiente	4	19%
2021 per il 2020	30	Sufficiente	18	86%
		Non sufficiente	3	14%
2022 per il 2021	30	Sufficiente	18	86%
		Non sufficiente	3	14%

Nel corso degli anni, a partire dal 2007, la valutazione dei flussi informativi ha registrato un costante miglioramento (più impegnativo per il criterio di qualità), nonostante l'incremento numerico dei flussi valutati negli anni. Quasi tutte le Regioni e Province autonome, e le strutture corrispondenti delle ASL, hanno messo a punto sistemi efficaci di governo dei flussi informativi, con la predisposizione di "scadenziari" riportanti la definizione puntuale delle tempistiche e modalità di gestione dei flussi ed i loro referenti, e/o in alcuni casi individuando strutture dedicate a tale finalità.

La evidente flessione del trend, rilevata nella Certificazione dei flussi informativi del 2013 e del 2017, è probabilmente ascrivibile all'inserimento di nuovi, ed ulteriori, indicatori nel complesso di quelli monitorati, mentre per il 2020 e 2021, laddove ci si attendeva una flessione in conseguenza della situazione pandemica da Sars-Cov-2 la misurazione non la conferma. Ciò, in una condizione fortemente stressante per il sistema, potrebbe essere imputabile ad un effetto tunnel (concentrazione dell'attenzione sulle attività monitorate dal Tavolo LEA).

Tabella 11 – trend degli esiti delle valutazioni delle “performance” relative agli anni 2013-2021

Valutazione indicatori di performance (anni di certificazione)	Numero attività valutate		Numero di Regioni	percentuale
2013 per il 2012	5	sufficiente	12	57%
		non sufficiente	9	43%
2014 per il 2013	10	sufficiente	12	57%
		non sufficiente	9	43%
2015 per il 2014	10	sufficiente	15	71%
		non sufficiente	6	29%
2016 per il 2015	10	sufficiente	19	90%
		non sufficiente	2	10%
2017 per il 2016	10	sufficiente	14	67%
		non sufficiente	7	33%
2018 per il 2017	12	sufficiente	17	81%
		non sufficiente	4	19%
2019 per il 2018	12	Sufficiente	18	86%
		non sufficiente	3	14%
2020 per il 2019	12	Sufficiente	19	90%
		non sufficiente	2	10%
2021 per il 2020	12	Sufficiente	12	57%
		non sufficiente	9	43%
2022 per il 2021	12	Sufficiente	8	38%
		non sufficiente	13	61%

Riguardo, invece, alla valutazione tramite gli “indicatori di performance”, analiticamente descritti in precedenza, le Regioni che hanno raggiunto la soglia di performance stabilita come “sufficiente” sono state 8 nel 2021, in ulteriore riduzione rispetto all’anno precedente sicuramente, anche in questo caso imputabile alle ripercussioni della pandemia.

Per quanto concerne la valutazione complessiva dell’item AAJ (AAJ 1.1 ... 1.4), a fronte della notevole riduzione del numero di regioni adempienti nel 2020 (8 regioni su 21 (43%)), nel 2021 si è registrata una marcata ripresa del livello complessivo di adempienza (15 regioni su 21 (71%)), mentre un riepilogo di dettaglio relativo al trend degli esiti delle valutazioni di AAJ 1.2, 1.3 e 1.4, è riportato nella successiva Tabella 12.

Tabella 12 – Trend degli esiti delle valutazioni di AAJ 1.2, AAJ 1.3 e AAJ 1.4 relativamente agli anni 2013- 2021. Percentuale di Regioni risultate sufficienti.

Anni di certificazione	AAJ 1.2 - sistema di audit art 4(6) del Reg. 882/2004 - adozione di misure appropriate a seguito degli audit ricevuti	AAJ.1.3 - definizione e attuazione del sistema di audit art 4(6) del Reg. 882/2004	AAJ.1.4 - attuazione delle verifiche dell'efficacia previste dall'articolo 8(3) del Reg. 882/2004
2013 per il 2012	90,48%	85,71%	85,71%
2014 per il 2013	80,95%	95,24%	95,24%
2015 per il 2014	85,00%	100,00%	100,00%
2016 per il 2015	85,00%	85,00%	66,67%
2017 per il 2016	95,00%	100,00%	85,71%
2018 per il 2017	85,71%	95,00%	90,48%
2019 per il 2018	90,48%	90,48%	76,19%
2020 per il 2019	85,71%	95,24%	85,71%
2021 per il 2020	57,14%	61,90%	38,10%
2022 per il 2021	80,95%	80,95%	71,43%

La tabella mostra elevato grado di raggiungimento degli obiettivi valutati con i relativi indicatori AAJ nel corso degli anni. Fa eccezione l'anno 2020 in cui si è registrata una forte flessione dei valori, ma con una soddisfacente ripresa registrata nel 2021 (in cui, almeno nel corso della seconda metà dell'anno, le difficoltà legate alla pandemia sono andate lentamente riducendosi)

Per gli ambiti di attività risultati maggiormente critici per tutte le Regioni, il Ministero della salute ha avviato, nel corso degli anni, consultazioni e/o revisioni volte ad adeguare e aggiornare gli obiettivi previsti dalle disposizioni vigenti, oggetto del monitoraggio.

Tutte le Regioni e P.A. hanno adottato evoluti documenti di Programmazione Regionale Integrata dei Controlli Ufficiali e tutto ciò ha inoltre stimolato l'attenzione, a tutti i livelli, verso l'uso degli strumenti di pianificazione annuale del lavoro.

L'andamento degli esiti delle valutazioni, fatta eccezione per il periodo pandemico mostrano un trend di progressivo miglioramento, come evidenziato analiticamente nelle Tabelle 10 e 11. In realtà, la flessione nella percentuale di sufficienza/adempienza rilevata negli anni precedenti, è correlata all'incremento del numero di flussi e attività valutate. Ciò rende in parte non direttamente confrontabili i risultati conseguiti nei vari anni, ma fornisce evidenza del notevole sforzo gestionale messo in campo dai Servizi regionali e aziendali per mantenere un livello operativo accettabile e di molto superiore alla soglia di sufficienza fissata.

La valutazione di inadempienza formulata dal Comitato LEA ha determinato, nel 2010 ed anni seguenti, il rinvio delle Regioni Calabria, Campania, Molise e Puglia alle procedure di affiancamento previste per le Regioni con Piani di Rientro, per gli aspetti di sicurezza alimentare e sanità veterinaria. Successivamente sono state incluse nelle suddette attività di affiancamento, anche le Regioni Abruzzo e, nel 2013, Lazio e Sicilia.

L'affiancamento si è concretizzato nella elaborazione, nel 2021, di 22 pareri tecnici per la realizzazione delle riunioni tecniche di affiancamento con dette Regioni, per i quali sono stati commentati 35 provvedimenti regionali, e 15 sottopareri singoli.

I provvedimenti in argomento hanno riguardato tra l'altro: i Programmi Operativi 2015-2018 e i PO 2019-2021 recanti le azioni strutturali che ciascuna Regione in piano di rientro deve perseguire, il recepimento degli Accordi Stato Regioni, i Piani Regionali Integrati di Controllo in campo alimentare e veterinario, i Piani di emergenza, i singoli Piani di controllo ufficiale in tema di sicurezza degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale, i pertinenti obiettivi annuali assegnati ai Direttori Generali e dirigenti apicali delle AASSLL, le relazioni tecniche in merito alle criticità evidenziate, le azioni strutturali e di adeguamento organizzativo degli enti regionali interessati.

Tali procedure di affiancamento hanno contribuito al processo di effettivo miglioramento, rilevato, tra l'altro, con gli indicatori su citati.

Tabella 13 - numero di pareri espressi per l'area della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria dalle Direzioni Generali (DGSF e DGISAN) nel 2021 e nel precedente periodo 2011-2020

Regione	Numero di pareri emessi nel 2021	Numero di pareri emessi nel periodo 2011-2020
Calabria	21	183
Campania	4	93
Molise	20	123
Puglia	1	58
Abruzzo	4	58
Lazio	0	98
Piemonte	0	8
Sicilia	6	89
Totale	56	710